

# **FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI**

## **PROGRAMMA DEGLI STUDI 2020-2021**

Decano  
R.P. Jacquineau AZÉTSOP

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet  
<https://www.unigre.it/scienze-sociali/>  
<https://www.unigre.it/en/social-sciences/>

**Decano:** P. Jacquineau Azétsop  
Tel. 06 6701 5229 - Ufficio F 019  
E-mail: decsoc@unigre.it

Orario di ricevimento:

*Lun. 15.30-17.00; Giov. 10.00-12.00; Ven. 15.30-17.00  
o per appuntamento*

**Segreteria:** - Ufficio F 016  
Tel.: 06 6701 5186  
E-mail: segrsciencesociali@unigre.it

Orario di ricevimento:

*Dal Lunedì al Venerdì 9.30-12.30  
Mercoledì anche 14.15-16.15*

Sito internet: <https://www.unigre.it/scienze-sociali/>  
<https://www.unigre.it/en/social-sciences/>

<b>I.</b>	<b>INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	5
	Chi siamo.....	5
	Finalità.....	5
	Ammissione alla Facoltà.....	6
	Struttura della Facoltà.....	7
	Il Baccalaureato.....	7
	La Licenza.....	8
	Il Dottorato.....	9
	Coefficienti dei gradi accademici.....	10
	Altre attività della Facoltà.....	11
	Diploma in Leadership e Management.....	11
<b>II.</b>	<b>SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO</b> .....	15
	Immatricolazioni e Iscrizioni.....	15
	Terzo Ciclo.....	15
	Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	15
	Modifica Piano Studi.....	15
	Test di lingua italiana.....	15
	Valutazione corsi online.....	15
	Prenotazione esami.....	16
	Esami.....	16
	Corsi e Seminari.....	16
	Richieste di pre-iscrizione.....	16
	Borse di Studio.....	16
	Tabella orario dei corsi.....	17
<b>III.</b>	<b>SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ</b> .....	18
	Esami finali.....	18
	Consegna Elaborati Primo Ciclo.....	18
	Consegna Tesi Secondo Ciclo.....	18
	Presentazione piani degli Elaborati e delle Tesi.....	18
	Calendario della Facoltà.....	19
<b>IV.</b>	<b>ELENCO DEI CORSI E ORARIO</b> .....	20
	Primo Ciclo.....	20
	Corsi Prescritti.....	20
	Anno I.....	20
	Orario.....	21
	Anno II e III.....	22
	Orario.....	24
	Secondo Ciclo.....	25
	Corsi Prescritti.....	25
	Seminario metodologico.....	25
	Lecture guidate.....	26

Corso Intensivo.....	26
Workshops .....	26
Corsi Propri .....	27
<i>Indirizzo di Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica</i> .....	27
<i>Indirizzo di Sociologia</i> .....	27
<i>Indirizzo di Comunicazione Sociale</i> .....	27
Orario generale Secondo Ciclo .....	28
Corsi di altre Facoltà .....	29
Terzo Ciclo .....	30
Primo anno .....	30
Anni successivi al primo .....	30
<b>V. ATTIVITÀ SCIENTIFICHE DELLA FACOLTÀ.....</b>	<b>31</b>
<b>VI. ALTRE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE .....</b>	<b>33</b>
<b>VII. CATTEDRE FONDATE E CORSI SOSTENUTI.....</b>	<b>37</b>
Archbishop Rembert G. Weakland, O.S.B. Chair in the Social Teaching of the Church .....	37
Seminario Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle Relazioni Internazionali .....	37
Anonymous Chair for the Faculty of Social Science .....	38
<b>VIII. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....</b>	<b>39</b>
Primo Ciclo .....	39
Corsi Prescritti .....	39
Seminari .....	58
Secondo Ciclo .....	61
Corsi Prescritti.....	61
Seminario metodologico.....	65
Lecture guidate .....	66
Corsi Propri .....	70
<i>Indirizzo di Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica pubblica</i> ..	70
<i>Indirizzo di Sociologia</i> .....	73
<i>Indirizzo di Comunicazione Sociale</i> .....	80
Terzo Ciclo .....	85
Seminari .....	85
Per gli studenti di tutti i Cicli .....	87
Corso intensivo .....	87
Workshops .....	89
<b>IX. ABBREVIAZIONI.....</b>	<b>92</b>
<b>X. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....</b>	<b>93</b>

## Chi siamo

La Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana nasce nel 1972 come risposta ecclesiale alle sfide del mondo sociale. Da sempre in dialogo con le società e le loro trasformazioni, essa offre un programma di formazione scientifica incentrato sulla Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica e in grado di attraversare – mettendo al centro la persona umana e il bene comune – diversi ambiti settoriali come la sociologia, le scienze politiche, l'economia, il diritto e l'antropologia.

Gli studenti possono così sviluppare le proprie capacità di analisi, comprensione e *teamworking* in maniera multidisciplinare, ricevendo il sostegno continuo di un corpo docente preparato, attento alle loro esigenze e continuamente pronto a proporre una formazione plasmata dalle sfide sociali. Poiché – come afferma il Concilio Vaticano II mediante l'*incipit* della *Gaudium et Spes* 1 – per la Chiesa, «le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore».

## Finalità

I nostri studenti (sacerdoti, religiose/i e laici) arrivano da ogni parte del mondo. In questo ambiente internazionale, la *missione* della Facoltà consiste proprio nel formarli in modo che essi, dopo aver concluso gli studi, possano usare le conoscenze apprese per svolgere un'attività professionale qualificata secondo i principi cristiani. Consentendogli di rendere un servizio nelle loro rispettive diocesi e nei molteplici ed eterogenei enti dedicati allo *sviluppo umano integrale*.

In tale ottica, ogni Ciclo della Facoltà si propone una serie di obiettivi precisi:

- Il Baccalaureato fornisce una preparazione che verte sui lineamenti essenziali delle Scienze Sociali e sui relativi metodi qualitativi di indagine. In modo particolare si introducono gli studenti all'elaborazione di progetti di ricerca, da sviluppare anche attraverso la *partnership* con organizzazioni esterne all'ateneo. Si tratta di un percorso che mira a impartire ai propri iscritti tutte quelle competenze ritenute basilari e necessarie per lavorare nelle istituzioni del settore ecclesiale e sociale.

- Il Baccalaureato, infine, abilita al proseguimento degli studi mediante l'accesso alla Licenza.
- La Licenza è un percorso formativo che, a seconda dell'indirizzo scelto (Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica pubblica, Sociologia o Comunicazione sociale), prepara allo svolgimento delle seguenti attività: insegnamento delle Scienze Sociali e della Dottrina Sociale della Chiesa; attività di ricerca e di pastorale sociale; produzione e gestione multimediale e, svolgimento di ruoli di *leadership* nell'ambiente dei media. La Licenza, infine, abilita al proseguimento degli studi mediante l'accesso al Dottorato.
  - Il Dottorato di Ricerca è il titolo accademico più elevato nell'ordinamento degli studi universitari. Questo titolo fornisce una robusta base teorica e metodologica (sia quantitativa sia qualitativa) utile ad affrontare rigorosamente i temi di ricerca più avanzati. Qualifica inoltre all'insegnamento e all'analisi nell'ambito delle Scienze Sociali, in particolare nei seguenti settori disciplinari: Sociologia, Dottrina Sociale della Chiesa e Comunicazione Sociale. Il titolo viene rilasciato esclusivamente a quegli studenti che, abbiano dimostrato di possedere le competenze necessarie alla stesura dettagliata e allo sviluppo di un progetto di ricerca.

### Ammissione alla Facoltà

L'ammissione dei futuri studenti alla Facoltà è soggetta alla valutazione del percorso di studi precedenti, all'approvazione del Decano e alle condizioni di ammissione deliberate dal Consiglio di Facoltà.

Si richiede secondo le norme dell'Università, una conoscenza sufficiente della lingua italiana, per consentire una partecipazione attiva alle diverse attività accademiche (lezioni, seminari, ecc.) della Facoltà.

Gli studenti possono immatricolarsi all'inizio del primo semestre dell'anno accademico (nel periodo indicato dall'*Ordo Anni Academici*). Non è prevista l'ammissione di nuovi studenti nel secondo semestre.

Gli studenti stranieri che hanno bisogno del visto possono avere un "certificato di pre-iscrizione" rilasciato dalla Segreteria Generale, su richiesta del Decano, che consentirà ai candidati di richiedere presso l'Ambasciata italiana situata nel proprio paese d'origine il visto (cfr. la sezione "Orientamento – Certificato di pre-iscrizione" indicato dall'*Ordo Anni Academici*).

La Facoltà si riserva il diritto di riconoscere l'equipollenza di corsi, in Scienze Sociali, completati con successo in altre Università.

La Facoltà, inoltre, può accogliere studenti che intendono frequentare programmi speciali o di aggiornamento nel campo delle Scienze Sociali, senza l'obbligo di conseguire un grado accademico. Questi programmi, si potranno realizzare solo con l'autorizzazione del Decano.

### **Struttura della Facoltà**

La Facoltà è strutturata in tre Cicli: il Primo Ciclo, si conclude con il grado di Baccalaureato in 3 anni; il Secondo Ciclo si conclude con il grado di Licenza in 2 anni; il Terzo Ciclo si conclude con il grado di Dottorato in Scienze Sociali in circa 3 anni.

Gli indirizzi di studio nel secondo Ciclo ci sono: Sociologia, Comunicazione Sociale e Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica;

Durante il Primo Ciclo si acquisite le nozioni di base; un primo approfondimento durante il Secondo Ciclo e la capacità per sviluppare una ricerca empirica durante il Terzo Ciclo, portando i singoli studenti ad acquistare le competenze necessarie per svolgere attività di studio, di ricerca e lavoro nell'ambito delle Scienze Sociali.

Sono previste tre sessioni ordinarie di esami: invernale (gennaio/febbraio), estiva (giugno) ed autunnale (settembre). Gli esami si svolgono in forma orale, scritta o di elaborato. L'italiano è la lingua degli esami in conformità con le norme dell'Università. Secondo le indicazioni offerte dal Docente titolare del corso all'inizio del semestre, è tuttavia possibile ammettere l'uso anche di altre lingue.

### **Il Baccalaureato**

Il Primo Ciclo, integra gli elementi di tutti gli indirizzi proposti dalla Facoltà e conferisce una formazione generale strutturata (teorie e applicazioni pratiche) nelle principali discipline delle Scienze Sociali. Questo Ciclo di studi introduce lo studente alla ricerca scientifica nel campo sociale e comprende corsi prescritti, seminari, un workshop, una conferenza annuale (162 ECTS) e le prove finali (18 ECTS), suddivisi in: Elaborato (12 ECTS) e Esame orale (6 ECTS).

Per essere ammessi al Primo Ciclo, i candidati devono presentare un certificato (diploma) che dia diritto all'iscrizione all'Università nel Paese in cui hanno compiuto gli studi di scuola media superiore. I candidati devono, inoltre, possedere i prerequisiti indicati nel paragrafo "Ammissione

alla Facoltà”. Per essere ammessi come studenti ordinari al secondo anno di Baccalaureato, gli studenti devono aver superato tutte le attività accademiche dell’anno precedente, con una media non inferiore a *bene probatus*.

Gli studenti che hanno effettuato studi attinenti al campo delle Scienze Sociali, e che intendano conseguire il grado di Baccalaureato in Scienze Sociali presso questa Facoltà, potranno avere riconosciuti i crediti (ECTS) già ottenuti in attività accademiche corrispondenti al nostro programma di Primo Ciclo, secondo la valutazione del Decano.

Al termine del Primo Ciclo, gli studenti, dopo aver superato gli esami previsti, sosterranno le prove finali (che prevedono la redazione di un Elaborato e l’Esame finale orale). L’Elaborato di Baccalaureato (circa 30 pag.), sarà consegnato sia in formato cartaceo (2 copie) sia in formato elettronico presso la Segreteria Generale. L’Esame finale orale comprensivo, si basa su un tesario, accessibile nella pagina online della Facoltà. Superate tutte le prove previste, lo studente consegue il titolo di Baccalaureato in Scienze Sociali.

Gli studenti già muniti di titolo universitario di Baccalaureato ottenuto altrove, e che desiderino accedere al Secondo Ciclo (Licenza), senza tuttavia conseguire il grado di Baccalaureato in Scienze Sociali, sono tenuti a svolgere un programma personalizzato stabilito dal Decano finalizzato ad acquisire le competenze richieste per accedere alla Licenza. Tali studenti saranno pertanto ammessi come *straordinari* al Baccalaureato e dopo il superamento degli esami previsti potranno iscriversi al Secondo Ciclo (Licenza). La durata di questi studi dovrebbe essere di almeno due semestri (cioè, un anno accademico).

## La Licenza

Per l’ammissione al Ciclo di Licenza, si richiede il grado di Baccalaureato in Scienze Sociali (ottenuto con una valutazione pari o superiore a *cum laude*) o di un titolo accademico equivalente. Sono altresì ammessi gli studenti che pur non essendo in possesso di un titolo di Baccalaureato specifico, abbiano acquisito le competenze accademiche necessarie per affrontare la Licenza.

La durata della Licenza è di due anni (quattro semestri) e comprende tre Indirizzi: Sociologia, Comunicazione Sociale e Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica. Una volta scelto il proprio percorso, si dovrà completare un totale di 120 ECTS, tra cui 46 ECTS di corsi prescritti (inclusi i due corsi di ricerca SPS236 e SPS237, il workshop SW2001 e il

seminario metodologico SS2000), 50 ECTS di corsi propri e altri 12 ECTS (ottenuti frequentando una conferenza annuale, una lettura guidata e due corsi intensivi), per complessivi 108 ECTS. Dopo aver superato gli esami previsti, lo studente sosterrà le prove finali (12 ECTS), suddivisi nel modo seguente: Tesi (8 ECTS) e Esame finale orale (4 ECTS).

Alla fine del secondo semestre del primo anno, va presentato al Decano il modulo per l'approvazione del Titolo e del Direttore della Tesi, (presente online – risorse della Facoltà).

La Tesi di Licenza (circa 60 pag.) sarà consegnata sia in formato cartaceo (3 copie) sia in formato elettronico PDF nella Segreteria Generale. L'Esame finale orale consiste in due parti: la prima si basa sulla Tesi, mentre la seconda su un tesario comprensivo (presente online – risorse della Facoltà).

Al termine del Secondo Ciclo, lo studente, superate tutte le prove previste, consegue il titolo di Licenza in Scienze Sociali.

## Il Dottorato

Per essere ammessi al Ciclo di Dottorato, i candidati devono avere un titolo di Licenza in Scienze Sociali, con un voto equivalente o comunque non inferiore a *magna cum laude*. Chi ha conseguito la Licenza in un'altra Università, dovrà frequentare alcuni corsi integrativi su indicazione del Decano. I corsi integrativi saranno stabiliti per ciascuno studente caso per caso. La normativa relativa al Terzo Ciclo può essere consultata nella sezione *Norme per il Terzo Ciclo: Qualification Framework* presente nell'*Ordo*.

Il percorso di ammissione alla Facoltà inizia con un colloquio personale e/o mediante comunicazione via mail dove viene formulata la richiesta al Decano. Seguirà la presentazione di una proposta progettuale di due pagine relativa al tema della ricerca. Solo dopo la valutazione positiva di questa proposta si potrà procedere all'iscrizione al Terzo Ciclo.

Durante il primo anno del *Cursus ad doctoratum*, sono obbligatorie la frequenza e il superamento sia dei corsi (inclusi anche quelli integrativi) sia dei seminari di preparazione metodologica (SS3002 e SS3003).

Durante gli anni successivi si offre il seminario SS3004, che prevede degli incontri mensili per dare la possibilità ai dottorandi di condividere tra di loro alcuni elementi relativi allo sviluppo del lavoro di ricerca.

Al termine del seminario SS3002, che si svolgerà durante il primo semestre, è prevista la presentazione di un elaborato (di circa 15 pagine, più la bibliografia) per il conseguimento del voto.

Al termine del seminario SS3003, che si svolgerà durante il secondo semestre, è prevista la presentazione di un elaborato (dalle 30 alle 40 pagine, più la bibliografia) per il conseguimento del voto.

La presentazione dell'Argomento della Dissertazione va preceduta dall'approvazione dell'Elaborato in vista dell'Argomento (cioè, l'elaborato del seminario SS3003, con in aggiunta le correzioni suggerite dai relativi professori censori). Tale Elaborato, solo in seguito al superamento del seminario SS3003, potrà essere inviato a due Censori nominati dal Decano, che ne giudicheranno la validità.

La presentazione dell'Argomento della Dissertazione (da 5 a 8 pagine, più la bibliografia essenziale) deve essere accompagnata da un modulo scaricabile online (cfr. sessione Terzo Ciclo sul sito web) e consegnata in duplice copia presso la Segreteria di Facoltà.

La presentazione del Progetto della Dissertazione dovrà essere accompagnata da un modulo scaricabile online (cfr. sessione Terzo Ciclo sul sito web). Il Progetto della Dissertazione include le seguenti parti: una sezione riguardante la descrizione del lavoro (dalle 10 alle 15 pagine); l'indice; un capitolo intero (contenente l'analisi e l'interpretazione dei dati) concordato con il moderatore; la bibliografia. Solo in seguito alla valutazione positiva del Progetto da parte del Censore, il Decano ne autorizza l'approvazione.

La procedura relativa alla Dissertazione prevede la consegna presso l'Ufficio dottorati dei seguenti elementi: 4 copie del testo più il sommario (formato cartaceo) e un file PDF contenente una copia del testo della Dissertazione.

Dopo la difesa della Dissertazione e conformemente alle indicazioni relative al Terzo Ciclo fornite dall'*Ordo*, lo studente consegue il titolo di Dottore in Scienze Sociali .

### **Coefficienti dei gradi accademici**

I coefficienti per il Baccalaureato sono: voto medio dei corsi 90%, voto medio delle prove finali 10% di cui 5% per l'Elaborato e 5% per l'Esame orale.

I coefficienti per la Licenza sono: voto medio dei corsi 70%, voto medio dei corsi di ricerca 10%, voto medio delle prove finali 20% di cui 10% per la Tesi e 10% per l'Esame orale.

I coefficienti per il Dottorato sono: voto medio dei seminari 10%; voto della difesa 20%; voto della Tesi 70%.

## Altre attività della Facoltà

La Facoltà è anche impegnata nella produzione di materiali di studio ed approfondimento (*abstract*, libri, saggi e manuali); gestione dello spazio specifico del sito dell'Università e delle pagine di alcuni *social networks*; realizzazione di eventi ad alto contenuto scientifico e specialistico (convegni, settimane intensive di studio, presentazioni di libri, *workshops*, ecc.).

La cattedra Giuseppe Vedovato organizza ogni due anni dei *seminari permanenti* su temi legati all'etica delle relazioni internazionali, interpretati alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa. Quest'anno si propone la **Vedovato Lecture**.

La Facoltà dispone di una sala multimediale che consente l'avvio degli studenti all'uso di software specifici per la realizzazione della ricerca sociale.

## Diploma in Leadership e Management

La Facoltà di Scienze Sociali, in collaborazione con il Centro Alberto Hurtado, propone un percorso accademico che segue la linea della leadership di Gesù, affermando la fedeltà a Dio e all'umano in dialogo creativo con le scienze umane, attenti alle sfide sociali odierne. Con il *Diploma in Leadership e Management* si offre un contributo teorico e pratico per acquisire coscienza e competenza per un'azione ispirata a perseguire un bene comune umanizzante nella vita religiosa ed ecclesiale, e negli ambienti politici, culturali, economici e finanziari.

### Condizioni di ammissione

La domanda di ammissione può essere presentata da chi è in possesso di un Baccalaureato o una Laurea triennale. In assenza di questo requisito la Facoltà si riserva di valutare caso per caso le esperienze pregresse di studio e di lavoro. Conoscenza dell'italiano (se non madrelingua). Lettera di presentazione dell'autorità ecclesiastica.

### Modalità di iscrizione

Per le domande di ammissione al *Diploma in Leadership e Management* ed ogni eventuale richiesta di informazioni si potrà rivolgere alla Segreteria della Facoltà di Scienze Sociali o tramite i seguenti indirizzi di posta elettronica: [leadership@unigre.it](mailto:leadership@unigre.it); [segrscienze sociali@unigre.it](mailto:segrscienze sociali@unigre.it).

Le iscrizioni per l'anno accademico 2020-2021 si terranno dal **15 settembre al 15 ottobre 2020**. I moduli d'iscrizione, **disponibili on line sul sito UNIGRE.IT**, riempiti e firmati, dovranno essere consegnati in Segreteria Generale.

### **Lingua**

La lingua del corso è l'**italiano**. Per i colloqui e gli elaborati scritti si possono usare anche le principali lingue occidentali: francese, inglese, portoghese, spagnolo e tedesco purché accettate dal professore del corso.

Coordinatori del programma:

*P. Stefano Del Bove e Collaboratori*

### **Programma**

Il programma si svolge durante l'intero anno accademico (fine ottobre – inizio giugno) e prevede 8 incontri.

Gli incontri si svolgono il sabato, una volta al mese, dalle 9.00 alle 18.00. La frequenza è obbligatoria. L'attivazione del corso richiede un numero minimo di 15 studenti iscritti.

Per gli studenti che si iscrivono al programma del Diploma (SL0001 – 15 ECTS), sono richiesti:

- frequenza e partecipazione attiva agli incontri;
- studio e ricerca necessaria a raggiungere le 25 ore di lavoro per credito;
- sarà richiesta la stesura di un riassunto di almeno due pagine dattiloscritte dopo ciascuna seduta, da inviare tramite mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [leadership@unigre.it](mailto:leadership@unigre.it).

Il Diploma è conseguibile anche da coloro che sono già iscritti a un altro percorso di studi ecclesiastici.

Per gli studenti della Facoltà di Scienze Sociali che intendono frequentare il programma **senza conseguire** il Diploma, possono iscriversi e frequentare i moduli (SL001V e SL002V) del programma, come un corso opzionale (3 ECTS).

### **Modulo 1**

TEORIA E PRATICA DELLA LEADERSHIP

- 17 ottobre 2020

#### **La formazione alla Leadership**

*Stefano Del Bove sj, Marco Accorinti*

- 21 novembre 2020  
**Leadership nella Chiesa e nella Compagnia di Gesù**  
*Fausto Gianfreda sj, Suor Maria Grazia Piazza*
- 12 dicembre 2020  
**Leadership nella comunicazione**  
*Peter Lab sj, Sean Lovett*
- 23 gennaio 2021  
**Leadership, cultura e società**  
*Stella Morra, Vincenzo Rosito*

## Modulo 2

### PROPOSTA I: TEORIA E PRATICA DEL MANAGEMENT

- 6 marzo 2021  
**Autorità, potere e risoluzione dei conflitti**  
*Antonio Maria Baggio, George Johannes*
- 17 aprile 2021  
**Gestione strategica d'impresa**  
*Davide Maggi, Monica Mazzucco*
- 15 maggio 2021  
**Gestione e sviluppo delle risorse finanziarie**  
*Giorgio Paglia, Gregorio Bonfà*
- 5 giugno 2021  
**La vocazione del leader d'impresa**  
*Fernando de la Iglesia Viguiristi sj, Luciano Larivera sj*

### PROPOSTA II: LEADERSHIP E MANAGEMENT AZIENDALE

- 6 marzo 2021  
**Direzione e risorse umane**  
*Roberto Santori, Mario Mantovani*  
Studio di casi e laboratorio fatti sotto la guida della Federazione dei manager (Federmanager)
- 17 aprile 2021  
**Produzione, logistica e *information technology***  
*Angelo Artale, Ciro Buondestino, Guelfo Tagliavini*  
Studio di casi e laboratorio fatti sotto la guida della Federazione dei manager (Federmanager)

- 15 maggio 2021  
**Marketing e controllo di gestione**  
*Marco Siracusano, Francesca Sabetta*  
Studio di casi e laboratorio fatti sotto la guida della Federazione dei manager (Federmanager)
- 5 giugno 2021  
**Contrattualistica, *auditing* e procedure**  
*Giuseppe Noviello, Cesare Rigbi, Stefano Cuzzilla*  
Studio di casi e laboratorio fatti sotto la guida della Federazione dei manager (Federmanager)

\*Alcuni titoli o l'elenco dei relatori potrebbero subire variazioni.

Per quanto riguarda le tasse accademiche del Diploma fare riferimento alle indicazioni riportate sul sito web della Pontificia Università Gregoriana.

Tutti gli aggiornamenti saranno pubblicati sulla pagina web della Facoltà di Scienze Sociali.

### IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

29 luglio	Inizio iscrizioni online
24 agosto - 1 ottobre	Inizio immatricolazioni/iscrizioni nuovi studenti
15 dic. - 25 gennaio	Inizio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
29 luglio	Inizio iscrizioni online A.A. 2021-2022

### TERZO CICLO

24 agosto - 15 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico
24 agosto - 30 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
15 dic. - 15 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre Facoltà di Diritto Canonico
15 dic. - 1 marzo	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

### PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 gennaio	Termine per la presentazione delle candidature
15 febbraio	Termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

### MODIFICA PIANO STUDI

19-29 ottobre	Per il 1° semestre
22 febbraio - 5 marzo	Per il 2° semestre

### TEST DI LINGUA ITALIANA

29 settembre	(pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2019-2020)
9-13 novembre	(solo pomeriggio)
16-18 marzo	(solo pomeriggio)

### VALUTAZIONE CORSI ONLINE

8-14 gennaio	1° semestre
14-20 maggio	2° semestre e annuali

**PRENOTAZIONI ESAMI**

3-8 settembre	Per la sessione autunnale A.A. 2019-2020
2-11 dicembre	Per la sessione invernale
28 aprile - 7 maggio	Per la sessione estiva
1-7 settembre	Per la sessione autunnale

**ESAMI**

21-30 settembre	Sessione autunnale A.A. 2019-2020
25 genn. - 10 febbraio	Sessione invernale
3-25 giugno	Sessione estiva
20-29 settembre	Sessione autunnale

**CORSI E SEMINARI**

5 ottobre	Inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
12 ottobre	Inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
21 dic. - 6 gennaio	<i>Vacanze natalizie</i>
7 gennaio	Ripresa dei corsi
20 gennaio	Ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
15 febbraio	Inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
29 marzo - 11 aprile	<i>Vacanze pasquali</i>
12 aprile	Ripresa dei corsi
28 maggio	Ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

**RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE**

15 luglio Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione

Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

**BORSE DI STUDIO**

15 marzo - 30 aprile Consegna delle richieste di Borse di studio 2021-2022

Entro la fine di giugno 2021 presentazione esito delle richieste.

**Tabella orario dei corsi**

*Le lezioni si svolgono nelle ore:*

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

**N.B.** È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

# III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

18

**Tutti i corsi (Prescritti e Propri) e seminari iniziano a partire dal 5 ottobre**

## Esami finali

	<i>Baccalaureato:</i>
8 febbraio	sessione invernale
21-23 giugno	sessione estiva
27-28 settembre	sessione autunnale

	<i>Licenza:</i>
9 febbraio	sessione invernale
21-23 giugno	sessione estiva
24-29 settembre	sessione autunnale

## Consegna Elaborati Primo Ciclo

11 gennaio 2021	per chi intende sostenere l'esame finale di Baccalaureato nella sessione invernale A.A. 2020/2021
18 maggio 2021	per chi intende sostenere l'esame finale di Baccalaureato nella sessione estiva A.A. 2020/2021
30 giugno 2021	per chi intende sostenere l'esame finale di Baccalaureato nella sessione autunnale A.A. 2020/2021

## Consegna Tesi Secondo Ciclo

11 gennaio 2021	per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione invernale A.A. 2020/2021
14 maggio 2021	per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione estiva A.A. 2020/2021
25 giugno 2021	per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione autunnale A.A. 2020/2021

## Presentazione piani degli Elaborati e delle Tesi

25 giugno 2021	ultimo giorno per la presentazione del piano per l'Elaborato di Baccalaureato al Decano (studenti del II anno)
25 giugno 2021	ultimo giorno per la presentazione del piano della Tesi di Licenza al Decano (studenti del I anno)

**Calendario della Facoltà**

6 ottobre 2020	Orientamento per i nuovi studenti (Primo e Secondo Ciclo – ore 14,00)
8 ottobre 2020	Incontro con gli studenti della Licenza (ore 12,15)
9 ottobre 2020	Incontro con gli studenti del Baccalaureato (ore 12,15)
30 ottobre 2020	Incontro dei dottorandi (ore 15,00)

Altri appuntamenti saranno pubblicizzati durante l'anno accademico.

# IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO

20

La partecipazione presenziale ai corsi presso l'Università sarà possibile nei limiti consentiti dalle norme sanitarie. A coloro che non potessero frequentare in presenza sarà comunque garantita la possibilità di frequentare online.

*Participation in courses at the University will be possible to the extent allowed by health guidelines. Those who cannot attend in person will nevertheless be guaranteed the possibility of attending online.*

## Primo Ciclo

### CORSI PRESCRITTI<sup>1</sup>

#### Anno I

##### 1° semestre

<b>SP1000</b>	Dottrina Sociale della Chiesa I	<i>Schermann</i>
<b>SP1008</b>	Elementi di matematica	<i>Tang</i>
<b>SP1028</b>	Introduzione allo studio dei media	<i>Lab</i>
<b>SP1029</b>	Storia del pensiero economico	<i>Ciminello</i>
<b>SP1030</b>	Storia della sociologia	<i>Ciurlo</i>
<b>SP1057</b>	Inglese, B2a (3 ECTS)	<i>Mepstead</i>

##### 2° semestre

<b>SP1005</b>	Sociologia generale	<i>Selva</i>
<b>SP1015</b>	Statistica	<i>Iannaccone</i>
<b>SP1023</b>	Media Literacy	<i>Savarimuthu</i>
<b>SP1037</b>	Storie delle dottrine politiche	<i>D'Ambrosio</i>
<b>SP1047</b>	Dottrina Sociale della Chiesa II	<i>Jelenić</i>
<b>SP1058</b>	Inglese per le Scienze Sociali, B2b (3 ECTS)	<i>Mepstead</i>
<b>SP1073</b>	I principi dell'economia	<i>Conversi</i>

#### Workshop

##### 2° semestre

**SW1001** *Information Literacy* e Zotero<sup>2</sup> (3 ECTS)

*Palladino/Ciurlo/Meza G.*

<sup>1</sup> Tutti i corsi del primo ciclo valgono 4 ECTS, se non è indicato diversamente.

<sup>2</sup> Il laboratorio di *Information Literacy* e Zotero. È obbligatorio per gli iscritti al primo anno di Baccaureato e all'anno integrativo.

## ORARIO

**Anno I***1° semestre***Lunedì**  
\_\_\_\_\_**Martedì**

I-II	SP1000	<i>Schermann</i>
III-IV	SP1029	<i>Ciminello</i>

**Mercoledì**  
\_\_\_\_\_**Giovedì**

I-II	SP1030	<i>Ciurlo</i>
III-IV	SP1028	<i>Lab</i>

**Venerdì**

I-II	SP1008	<i>Tang</i>
III-IV	SP1057	<i>Mepstead</i>

*2° semestre***Lunedì**  
\_\_\_\_\_**Martedì**

I-II	SP1047	<i>Jelenić</i>
III-IV	SP1015	<i>Iannaccone</i>
V-VI	SW1001	<i>Palladino/ Ciurlo/Meza G.</i>

**Mercoledì**

I-II	SP1037	<i>D'Ambrosio</i>
III-IV	SP1005	<i>Selva</i>
V-VI-VII	SP1073	<i>Conversi</i> (14:00-16:45)

**Giovedì**  
\_\_\_\_\_**Venerdì**

I-II	SP1023	<i>Savarimutbu</i>
III-IV	SP1058	<i>Mepstead</i>

**Anno II e III****Corsi proposti ogni anno***1° semestre*

<b>SP1060</b>	Metodi qualitativi nella ricerca sociale	<i>Iannaccone</i>
<b>SP1062</b>	Epistemologia della ricerca sociale <sup>3</sup>	<i>Iannaccone</i>

*2° semestre*

<b>SP1007</b>	Analisi demografica <sup>4</sup>	<i>Testa</i>
<b>SP1058</b>	Inglese per le Scienze Sociali, B2b (3 ECTS)	<i>Mepstead</i>
<b>SP1061</b>	La ricerca qualitativa nelle scienze sociali <sup>5</sup>	<i>Ciurlo</i>

**Corsi proposti A.A. 2020-2021 ad anni alterni***1° semestre*

<b>SP1019</b>	Antropologia culturale	<i>De Matteis</i>
<b>SP1043</b>	Scienza politica	<i>Serio</i>
<b>SP1048</b>	Etica pubblica	<i>D'Ambrosio</i>
<b>SP1059</b>	Fatti sociali e dottrine politiche	<i>Sangalli</i>
<b>SP1072</b>	Opinione pubblica	<i>Ebrat</i>
<b>SP1077</b>	Famiglia e società	<i>Palladino</i>

*2° semestre*

<b>SP1033</b>	Relazioni internazionali	<i>Felice</i>
<b>SP1036</b>	Teorie della società	<i>Ebrat</i>
<b>SP1068</b>	Economia della crescita e dello sviluppo	<i>de la Iglesia</i>
<b>SP1070</b>	Cambiamenti sociali	<i>Cinquegrani</i>
<b>SP1071</b>	Bene comune e società nel pensiero di Don Luigi Sturzo	<i>Mariano</i>

---

<sup>3</sup> Corso riservato agli studenti del secondo anno.

<sup>4</sup> Corso riservato agli studenti del secondo anno.

<sup>5</sup> Corso riservato agli studenti del terzo anno. La terza ora sarà usata come ora di tutoraggio.

**Seminari**

*1° semestre*

**SS1009** Il pensiero sociologico di Ervin Goffman

*Savarimuthu*

*2° semestre*

**SS1011** Howard Gardner:  
leggere per comprendere e divenire

*Del Bove*

## ORARIO

**Anno II e III***1° semestre***Lunedì**  

---

**Martedì**

I-II	SP1072	<i>Ebrat</i>
III-IV	SP1060	<i>Iannaccone</i>
V-VI	SP1062	<i>Iannaccone</i>

**Mercoledì**

II- III-IV	SP1019	<i>De Matteis<sup>6</sup></i>
V-VI	SP1059	<i>Sangalli</i>

**Giovedì**

I-II	SP1048	<i>D'Ambrosio</i>
III-IV	SP1043	<i>Serio</i>

**Venerdì**

I-II	SS1009	<i>Savarimuthu</i>
III-IV	SP1077	<i>Palladino</i>

*2° semestre***Lunedì**  

---

**Martedì**

I-II	SP1036	<i>Ebrat</i>
III-IV	SP1068	<i>de la Iglesia</i>
V-VI	SS1011	<i>Del Bove</i>

**Mercoledì**  

---

V-VI	SP1070	<i>Cinquegrani</i> (14:30-16:00)
VII-VIII	SP1071	<i>Mariano</i>

**Giovedì**

I-II	SP1061	<i>Ciurlo</i>
III-IV	SP1033	<i>Felice<sup>7</sup></i>
V-VI	SP1033	<i>Felice</i>

**Venerdì**

I-II	SP1007	<i>Testa</i>
III-IV	SP1058	<i>Mepstead</i>

**A conclusione del Ciclo si terranno le prove finali, i cui ECTS saranno divisi come segue:**

*Prove finali:* 18 ECTS, di cui

Elaborato: SE1003 (12 ECTS)

Esame orale: SE1005 (6 ECTS)

<sup>6</sup> Corso concentrato dal 7 ottobre fino al 25 novembre 2020.

<sup>7</sup> Corso concentrato dal 24 febbraio fino al 21 aprile 2021.

## Secondo Ciclo<sup>8</sup>

### CORSI PRESCRITTI

#### 1° semestre

<b>SPS235</b>	Teorie sociali e politiche contemporanee <sup>9</sup>	<i>Selva</i>
<b>SPP201</b>	Media e società	<i>De Blasio</i>

#### 2° semestre

<b>SPD229</b>	Teorie della Giustizia e dottrina sociale della Chiesa	<i>Occhetto</i>
<b>SPS216</b>	Sociologia della religione	<i>Rosito</i>

### Ricerca

#### 1° semestre

<b>SPS236</b>	Analisi dei dati di indagini statistiche <sup>10</sup>	<i>Cirulli</i>
---------------	--	----------------

#### 2° semestre

<b>SPS237</b>	Dati quantitativi nella ricerca sociale	<i>Cirulli</i>
---------------	---	----------------

### SEMINARIO METODOLOGICO (2 ECTS)

#### 1° semestre

<b>SS2000</b>	Seminario metodologico <sup>11</sup>	<i>Ciurlo</i>
---------------	--------------------------------------	---------------

<sup>8</sup> I corsi prescritti valgono 4 ECTS, mentre i corsi propri valgono 5 ECTS.

<sup>9</sup> Riservato agli studenti del primo anno di Licenza.

<sup>10</sup> Riservato agli studenti del secondo anno di Licenza, pre-requisito SPS237.

<sup>11</sup> Seminario obbligatorio per gli studenti del secondo anno di Licenza.

## LETTURE GUIDATE (3 ECTS)

*1° semestre*

- SGS210** Gli aspetti dell'“ecologia integrale” *Conversi*  
**SGS211** La politica culturale *Vogt*

*2° semestre*

- SGS212** Statistica inferenziale *Tang/Meza*  
**SGS213** Jacques Maritain, Alasdair MacIntyre,  
 and Benedict XVI on Human Rights *Hendrianto*

## CORSO INTENSIVO (si terrà dal 15 al 19 febbraio - 3 ECTS)

- SS0003** I rifugiati: Una sfida per la Chiesa e  
 per la società *Micallef/Ciurlo/Centro Astali*  
**SS0006** Podcast *Ballecer*

## WORKSHOPS

*2° semestre*

- SW2001** Usare SPSS, Excel e Atlas per la ricerca<sup>12</sup> (4 ECTS) *Tang/Meza*  
**SW2003** Produzione multimediale *Lab*

---

<sup>12</sup> Obbligatorio per gli studenti di primo anno di Licenza.

## CORSI PROPRI

**INDIRIZZO DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ED ETICA PUBBLICA**

Coordinatore: P. Francesco Occhetta

*1° semestre***SPD207** Il lavoro e il capitale *Jelenić***SPD235** Il religioso come critica socio-politica *Tonelli***SPD226** Il cristianesimo davanti alla povertà e alla ricchezza *de la Iglesia**2° semestre***SPD204** Etica della famiglia e condizioni femminile *Palladino***SPD210** Cattolici e politica: principi, attori e sfide *D'Ambrosio***INDIRIZZO DI SOCIOLOGIA**

Coordinatore: P. Paul E. Tang Abomo

*1° semestre***SPS232** La sofferenza sociale *Azétsop***SPS243** La sociologia di Karl Marx e di Max Weber *Gili***SPS244** Antropologia simbolica *De Matteis**2° semestre***SPS214** Sociologia politica *Serio***SPS240** Culture e società *Sangalli***INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE SOCIALE**

Coordinatore: P. Peter Lah

*1° semestre***SPC222** Social media *Lah***SPC228** Estetica dei media *Savarimuthu***SPC240** Habermas e la teoria dell'agire comunicativo *Ebrat**2° semestre***SPC218** Audience studies *Savarimuthu***SPC233** Media Management *Lah*

**ORARIO GENERALE SECONDO CICLO***1° semestre***Lunedì**

I-II	SPC240	<i>Ebrat</i>
III-IV	SS2000	<i>Ciurlo</i>
V-VI	SPC222	<i>Lab</i>

**Martedì**

I-II	SPD207	<i>Jelenić</i>
III-IV	SPP201	<i>De Blasio</i>
V-VI-VII	SPS244	<i>De Matteis</i> <sup>13</sup>

**Mercoledì**

I-II	SPS232	<i>Azétsop</i>
III-IV	SPS235	<i>Selva</i>
V-VI	SGS210	<i>Conversi</i>
	SGS211	<i>Vogt</i>

**Giovedì**

I-II	SPC228	<i>Savarimuthu</i>
III-IV	SPD226	<i>de la Iglesia</i>
V-VI	SPS236	<i>Cirulli</i>

**Venerdì**

I-II	SPD235	<i>Tonelli</i>
III-IV	SPS243	<i>Gili</i> <sup>14</sup>
V-VI	SPS243	<i>Gili</i>

*2° semestre***Lunedì**

I-II	SPD229	<i>Occhetta</i>
III-IV	SW2003	<i>Lab</i>
V-VI-VII	SW2001	<i>Tang/Meza</i>

**Martedì**

I-II	SPP210	<i>D'Ambrosio</i>
III-IV	SPC233	<i>Lab</i>
V-VI	SGS213	<i>Hendrianto</i>

**Mercoledì**

I-II	SPC218	<i>Savarimuthu</i>
III-IV	SPD204	<i>Palladino</i>
V-VI	SGS212	<i>Tang/Meza</i>
VII-VIII	SPS240	<i>Sangalli</i>

**Giovedì**

I-II	SPS216	<i>Rosito</i>
III-IV	SPS214	<i>Serio</i>
V-VI	SPS237	<i>Cirulli</i>

**Venerdì**


---

**A conclusione del Ciclo si terranno le prove finali, i cui ECTS saranno divisi come segue:**

*Prove finali:* 12 ECTS, di cui

Tesi: SE2000 (8 ECTS)

Esame orale: SE2002 (4 ECTS)

<sup>13</sup> Corso concentrato dal 6 ottobre fino al 24 novembre 2020.

<sup>14</sup> Corso concentrato dal 9 ottobre fino al 13 novembre 2020.

## CORSI DI ALTRE FACOLTÀ

Tutti i corsi delle altre Facoltà o Centri saranno considerati come letture guidate (3 ECTS)<sup>15</sup>

*1° semestre*

<b>MO2146</b>	Missione e Globalizzazione	<i>Recepcion</i>
<b>TM2085</b>	L'uomo interiore: virtù e opzione fondamentale	<i>Balčius</i>
<b>TM2135</b>	Fede e politica nella dottrina sociale della Chiesa	<i>Occhetta</i>
<b>TM2133</b>	Visione Etico-Teologica delle Comunicazioni Sociali	<i>Xalxo</i>

*2° semestre*

<b>FP1012</b>	Filosofia politica – parte sistematica	<i>Vila-Chã</i>
<b>MO2148</b>	Consumer Culture and the Mission of the Church	<i>Huang</i>
<b>MO2149</b>	Fenomenologia delle religioni	<i>Trianni</i>

---

<sup>15</sup> Per le descrizioni e orari cfr. i rispettivi programmi.

**Terzo Ciclo**

## PRIMO ANNO

*1° semestre* – martedì VII-VIII

**SS3002** Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale I (3 ECTS) *Iannaccone/Tang*

*2° semestre* – martedì V-VI

**SS3003** Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale II (3 ECTS) *Iannaccone/Tang*

## ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

**SS3004** Seminario con i dottorandi degli anni 2 e più<sup>16</sup> *Azétsop/Tang*

---

<sup>16</sup> Seminario annuale senza ECTS. Il calendario degli incontri sarà presentato all'inizio dell'anno accademico.

## 1. Collaborazione della Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana e del Jesuit Social Network Italia Onlus

La Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana e il Jesuit Social Network Italia Onlus ([www.jsn.it](http://www.jsn.it)), rete di attività sociali legate alla Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, hanno avviato una collaborazione con la finalità di offrire agli studenti l'opportunità di realizzare degli *stage* presso le realtà della rete che lavorano nel campo sociale.

Vedi tutte le informazioni alla pagina web del Jesuit Social Network: <http://centroastalli.it/jesuit-social-network/>

Gli *stage* saranno aperti agli studenti del dottorato secondo le modalità e i termini che verranno discussi con il Centro Astalli e confermati dalla Facoltà.

## 2. Laboratorio di Ricerca Sociale Joseph Joblin

Questo laboratorio prevede la partecipazione degli studenti e dei docenti della Facoltà per approfondire tematiche specifiche delle Scienze Sociali.

In quest'anno accademico si propongono corsi e iniziative per gli studenti, seminari per i docenti e per i dottorandi e, diversi progetti:

- Corsi di Statistica di base e avanzata (2° semestre) aperti agli studenti della Facoltà (P. Tang/Meza).
- Seminari di ATLAS e SPSS, aperti agli studenti di Secondo e Terzo Ciclo della Facoltà (P. Tang/Meza).
- Osservatorio sulla *Laudato Si'*:  
Uno spazio di approfondimento sulla *Laudato Si'* (Dott. Paolo Conversi).
- Gruppo di lavoro sulla *Social Housing* (P. Micallef).

Alcuni progetti di ricerca riguardo:

- La **socio-antropologia della missione**, a cura di P. Paul E. Tang Abomo e collaboratori.
- “**ComuniCare. Viaggio negli Uffici per le comunicazioni sociali delle Diocesi italiane**”, a cura di Dott. Iannaccone.
- E-Priest, E-Community: **Priesthood and Christian Community in the era of Social Media**, a cura di P. Peter Lah.
- **Futures of Education 2050 e nuove povertà educative**, a cura di P. Stefano Del Bove.
- **Importanza della memoria storica** dopo eventi traumatici e post conflitti. L'approccio della sociologia della memoria, a cura della Dott.ssa Alessandra Ciurlo.

- **Relazione Covid-19 e società: analisi degli impatti in ambito formativo**, a cura della Dott.ssa Alessandra Ciurlo, P. Jacquineau Azétsop e P. Paul E. Tang Abomo.
- **“Foundations of Integral Ecology”** a cura di Dott. Paolo Conversi e P. Jacquineau Azétsop.

Presso il Centro Fede e Cultura Alberto Hurtado

**Scuola Sinderesi: discernimento Cristiano sulle sfide sociali contemporanee**  
- KHS020<sup>17</sup>

Coordinatori della Scuola: Mons. Dr. Samuele Sangalli  
Dott.ssa Antonella Piccinin PhD

Un autentico laboratorio culturale strutturato in:

- **Lavori di gruppo:** incontri e scambi telematici coordinati da un tutor e supervisionati da docenti esperti in materia.
- **Percorsi individuali:** all'interno dei gruppi per una partecipazione piena e "da protagonista" alla ricerca e al confronto comuni.
- **Assemblee plenarie:** 24 ore di laboratorio destinate a tutti i partecipanti e suddivise in 8 incontri da 3 ore il sabato pomeriggio, dalle ore 16.00 alle ore 19.00, a modo di *brain storming*, sui temi elencati nel programma annuale.
- **I primi 4 incontri:** conferenze volte ad offrire un largo scenario di riferimento, e un'adeguata "cassetta degli attrezzi", per approfondire il tema affrontato nell'anno.
- **I successivi 3 incontri:** *case study*, presentazione dei risultati dei lavori compiuti dai gruppi e dalla loro successiva discussione ed elaborazione.
- **Il Forum finale:** comporta una visita guidata ad un luogo particolarmente rappresentativo della tematica affrontata e la partecipazione ad un evento artistico/culturale connesso.
- **Il Seminario Internazionale:** fatto per Dottorandi, su invito, approfondirà, in una serie di incontri, uno specifico argomento dell'area tematica trattata annualmente.

Giunta al suo decimo anno di attività, Scuola Sinderesi inizia il suo quarto ciclo triennale, dedicato al fenomeno dell'urbanizzazione come probabile destino di un mondo sempre più globalizzato. Nell'intenzione di comprendere la configurazione delle città del XXI secolo, ci si soffermerà su tre centri particolarmente significativi per la storia del Pianeta.

Partiremo dalla Città Eterna: Roma, in cui si trova la nostra Università e che da tre Millenni è capitale e centro universale, da anni in una situazione di decadenza indegna del suo nome. Il titolo della nostra ricerca invita a

<sup>17</sup> Per gli studenti di Scienze Sociali 3 ECTS.

concentrare l'analisi della complessa realtà della metropoli romana, per individuare quei percorsi necessari ad una sua rinascita globale.

Nella prima parte dell'anno, le lezioni di esperti nel campo delle scienze storiche, religiose, politiche, economiche, giuridiche e sociali, abiliteranno i tre gruppi di ricerca ad intraprendere successivi percorsi di approfondimento su ambiti del diritto, dell'economia e della sociologia focalizzandosi su specifici casi studio, dedicati ognuno ad un'area diversa ed esemplificativa di una "via romana" per configurare una città moderna, "a misura d'uomo", dopo la grande prova della pandemia che ha scosso le fondamenta del nostro modello di organizzazione sociale e di sviluppo.

È in via di pubblicazione, sempre con l'Editore Rubbettino, il volume che raccoglie i lavori dell'edizione 2019/2020, ultima del triennio dedicato ai fenomeni epocali, dal titolo *Africa the unknown: resources and gains*.

IV Ciclo – X Anno

Globalizzazione come Urbanizzazione?

**Roma: Quale Futuro Dopo L'Ottavo Saccheggio?**

Tre millenni da capitale

PRIMA PARTE: Conferenze

### Itinerari di pensiero

#### Programma:

- **Sabato 17 ottobre 2020** (ore 16-19)  
INTRODUZIONE – **È l'urbanizzazione il futuro destino del mondo?**  
*Dr. Jasper Eitze* – Coordinatrice delle politiche per le risorse globali – Konrad Adenauer Stiftung  
STORIA – **Le epoche della storia di Roma**  
*Dr. Massimiliano Ghilardi* – Direttore dell'Istituto Nazionale di Studi Romani – (PUG)
- **Sabato 14 novembre 2020** (ore 16-19)  
MONDO – **Urbis et Orbis: il mito di Roma per l'Europa e per il mondo**  
*Prof. Golo Maurer* – Direttore della Biblioteca Hertziana – Max-Planck Institute für Kunstgeschichte  
*Prof. Michael Driessen* – Direttore del Dipartimento di Scienze politiche e Relazioni Internazionali – John Cabot University – Roma.

- **Sabato 12 dicembre 2020** (ore 16-19)  
 POLITICA – **Roma capitale d’Italia: compiti e missione**  
*Dr. Roberto Corbella* – Segretario Generale dell’Osservatorio Parlamentare per Roma  
 CITTADINANZA – **Centro e periferie: “vino nuovo in otri vecchi”?**  
*Dr. Gianluigi De Palo* – Presidente del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari.
- **Sabato 16 gennaio 2021** (ore 16-19)  
 CRISTIANESIMO – **La Chiesa cattolica a Roma: non solo Vaticano**  
*S.E. Mons. Gianpiero Palmieri* – Vescovo Ausiliare di Roma  
 RELIGIONI – **La presenza storica della comunità ebraica e quella nuova dei Musulmani**  
*Dott.ssa Ruth Dureghello* – Presidente della Comunità Ebraica di Roma  
*Dr. Abdellah Redouane* – Segretario Generale del Centro Culturale Islamico di Roma

## SECONDA PARTE: Laboratori

### Itinerari di ricerca

#### Programma:

- **Sabato 20 febbraio 2021** (ore 16-19)  
 DIRITTO – **Quale ordinamento per Roma?**  
 Supervisore: *Prof. Gino Scaccia* – LUISS  
 Coordinatori: *Gianmaria Ruscitti, Paola Perinu*
- **Sabato 20 marzo 2021** (ore 16-19)  
 ECONOMIA – **Turismo come vocazione?**  
 Supervisore: *Dr. Federico Eichberg* – Dirigente presso il Gabinetto del Ministro dello Sviluppo Economico  
 Coordinatori: *Fabio Silveti, Mariangela Lancellotta*
- **Sabato 17 aprile 2021** (ore 16-19)  
 SOCIETÀ – **Itinerari d’inclusione e integrazione per una città multi-etnica**  
 Supervisore: *Prof. Augusto d’Angelo* – Università la Sapienza.  
 Coordinatori: *Antonella Piccinin, Carlotta Venturi*  
 Questo argomento sarà sviluppato in uno specifico Seminario di Ricerca per Dottorandi su invito.

TERZA PARTE: Forum

### **Memorie e vissuti**

#### **Programma:**

- **Sabato 15 maggio 2021** (ore 14-19)  
VISITA – **Passeggiando nel Foro Romano**  
*Dr. Waldrudis Hoffmann*- Schule des Sehens – Scuola del Vedere –  
Konrad-Adenauer-Stiftung  
FORUM – **La cucina romana: tradizione e cultura**  
*Dr. Giovanni Lo Giudice* - Accademia della Cucina Italiana  
Cena finale con piatti della cucina tipica romana.  
L'esperienza Sinderesi nelle parole di chi l'ha già fatta  
<https://youtu.be/Zez1t97UYVY>

### **Archbishop Rembert G. Weakland, OSB (1927)**

#### **Chair in the Social Teaching of the Church**

Sovvenzionata da:

ERICA JOHN and the

ARCHDIOCESE OF MILWAUKEE SUPPORTING (AMS) FUND

Titolare della Cattedra: *R.D. Rocco D'Ambrosio*

#### *1° semestre*

<b>SP1000</b>	Dottrina Sociale della Chiesa I	<i>Schermann</i>
<b>SPD207</b>	Il lavoro e il capitale	<i>Jelenić</i>
<b>SGS210</b>	Gli aspetti dell'“ecologia integrale”	<i>Conversi</i>

#### *2° semestre*

<b>SP1047</b>	Dottrina Sociale della Chiesa, II	<i>Jelenić</i>
<b>SPD229</b>	Teorie della Giustizia e dottrina sociale della Chiesa	<i>Occhetto</i>
<b>SPP210</b>	Cattolici e politica: principi, attori e sfide	<i>D'Ambrosio</i>

### **Seminario Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle Relazioni Internazionali**

Fondato dal Sen. Prof. GIUSEPPE VEDOVATO (1912-2012)

Titolare della Cattedra: *R.P. Jacquineau Azétsop*

#### *1° semestre*

<b>SPD235</b>	Il religioso come critica socio-politica	<i>Tonelli</i>
<b>SP1048</b>	Etica pubblica	<i>D'Ambrosio</i>
<b>SP1059</b>	Fatti sociali e dottrine politiche	<i>Sangalli</i>

#### *2° semestre*

<b>SP1033</b>	Relazioni internazionali	<i>Felice</i>
<b>SPS214</b>	Sociologia politica	<i>Serio</i>
<b>SP1068</b>	Economia della crescita e dello sviluppo	<i>de la Iglesia</i>

**Anonymous Chair for the Faculty of Social Science**Titolare della Cattedra: *P. Paul E. Tang Abomo**1° semestre*

<b>SP1060</b>	Metodi qualitativi nella ricerca sociale	<i>Iannaccone</i>
<b>SGS211</b>	La politica culturale	<i>Vogt</i>
<b>SPS244</b>	Antropologia simbolica	<i>De Matteis</i>

*2° semestre*

<b>SP1061</b>	La ricerca qualitativa nelle scienze sociali	<i>Ciurlo</i>
<b>SS0003</b>	I rifugiati: Una sfida per la Chiesa e per la società	<i>Micallef/Ciurlo/Centro Astalli</i>
<b>SP1036</b>	Teorie della società	<i>Ehrat</i>

### Primo Ciclo

#### CORSI PRESCRITTI

#### SP1000 Dottrina Sociale della Chiesa I

**Obiettivo:** Il corso intende dare un'introduzione generale alla "Dottrina Sociale della Chiesa", chiamata anche "il pensiero cristiano sociale" o "l'insegnamento sociale" della Chiesa.

**Contenuto:** Verranno presentati aspetti della natura della dottrina sociale della Chiesa: la sua dimensione storica, teorica e pratica nei tre elementi che la costituiscono, cioè i principi permanenti, i criteri di giudizio e le direttive d'azione. Saranno esaminati la definizione, lo scopo, il metodo, le limitazioni, le risorse e le questioni principali della dottrina sociale della Chiesa.

**Metodologia:** Lezione frontale con il coinvolgimento degli studenti.

**Valutazione:** La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o un elaborato.

**Bibliografia:** SORGE, B. 2006, 2016<sup>3</sup>. *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Brescia: Queriniana; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE. 2004. *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*. Libreria Editrice Vaticana; GRASSO, E. 2011. *La dottrina sociale della Chiesa*. Bologna: EMI.

P. Andreas Schermann

#### SP1005 Sociologia generale

**Obiettivo:** Acquisire conoscenza dei fondamenti teorici della sociologia e degli strumenti necessari a comprendere i cambiamenti della società in un contesto globale attraverso la capacità di formulare domande di ricerca coerenti con la disciplina. Un altro obiettivo è quello di acquisire familiarità con le indagini sociologiche attuali e con i principali indicatori utilizzati da parte di organismi internazionali.

**Contenuti:** Il corso affronta gli elementi essenziali della società, dalle prime elaborazioni teoriche a quelle più contemporanee, i processi di cambiamento (modernità, industrializzazione, globalizzazione, rischio), la sociologia economica (lavoro, sviluppo, post-sviluppo), la sociologia dei

processi culturali (vita quotidiana, interazione, comunicazione, identità, cultura, subculture, devianza), processi di socializzazione, migrazioni ed esclusioni, e le più recenti teorie sulle reti digitali.

**Metodologia:** Didattica frontale ed esercitazioni in aula o a casa.

**Valutazione:** partecipazione attiva al corso 20% ed elaborato finale 80%.

**Bibliografia:** BARBERA, F. & PAIS, I. (2017). *Fondamenti di sociologia economica*. Milano: EGEA; GIDDENS, A., & SUTTON, P. (2014, 5a ed.). *Fondamenti di sociologia*. Bologna: Il Mulino (o altre edizioni tradotte); MANGONE, E., IERACITANO, F., & RUSSO, G. (2020). *Processi culturali e mutamento sociale: le prospettive sociologiche*. Roma: Carocci; SCIOLLA, L. (2012). *Sociologia dei processi culturali*. Bologna: Il Mulino.

*Dott.ssa Donatella Selva*

### SP1007 Analisi demografica

**Obiettivo:** Alla fine dell'insegnamento gli studenti: (1) avranno acquisito le tecniche essenziali dell'analisi demografica; (3) sapranno consultare e utilizzare le fonti di dati demografici; (2) sapranno leggere ed interpretare criticamente le dinamiche demografiche.

**Contenuti:** Cosa studia la demografia e a quali domande risponde. Ammontare e ritmo di crescita di una popolazione: misure di accrescimento e tempi di raddoppio. Le componenti demografiche della crescita: bilancio demografico e tassi generici di natalità, mortalità, e migratorietà.

**Metodologia:** Lezioni frontali, e discussioni/approfondimenti (lavori di gruppo) su eventuali temi specifici trattati.

**Valutazione:** 70% esame finale, 30% esercitazioni (o tesina su un particolare tema assegnato) e partecipazione in classe.

**Bibliografia:** M. LIVI BACCI, 2004. *Introduzione alla demografia*. Torino, Loescher; Letture su temi specifici trattati (basate su rapporti e/o articoli su rivista) verranno decise e assegnate nel corso dell'insegnamento.

*Dott.ssa Maria Rita Testa*

### SP1008 Elementi di matematica

**Obiettivo:** Questo primo insegnamento di matematica ha come scopo principale fornire logica e strumenti per l'analisi nei scienze sociali, soprat-

tutto a carattere quantitativo, quali statistica, economia, demografia, sociologia, ecc.

**Contenuti:** Il programma prevede: disequazioni, potenze a esponente reale, logaritmi, cenni di teoria degli insiemi, funzioni reali di una variabile reale, limiti di funzione, continuità, infinitesimi e infiniti, derivate, crescita e decrescenza, forme indeterminate, differenziale, massimi e minimi, flessi, studio di funzione, probabilità.

**Metodologia:** Si effettueranno lezioni frontali cercando di coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva e si svolgeranno prove di verifica intermedia al fine di testare il livello di preparazione da loro raggiunto.

**Valutazione:** La prova finale prevede un esame scritto con esercizi e domande di teoria.

**Bibliografia:** ANGRISANI, M. 2011. *Introduzione alla attività matematica*. Roma: ed. Cisu. ATTIAS, A. e P. FERRONI. 2003. *Esercizi svolti di matematica generale*. Roma: ed. Cisu.

P. Paul E. Tang Abomo

## SP1015 Statistica

**Obiettivo:** Il corso ha la finalità di illustrare i metodi fondamentali di statistica per far acquisire agli studenti la capacità di comprendere e valutare le complesse realtà sociali, mediante l'analisi di informazioni quantitative e qualitative provenienti da diverse fonti.

**Contenuti:** Natura e impiego del metodo statistico. Caratteri e scale di misura. Rappresentazioni grafiche dei dati fatte mediante tabelle. Sintesi di distribuzioni semplici: medie e variabilità, indici di forma. Caratteri statistici doppi. Dipendenza statistica, regressione e correlazione.

**Metodologia:** Lezioni frontali (50%) con il coinvolgimento degli studenti in esercitazioni pratiche (50%) ed esercizi assegnati a casa.

**Valutazione finale:** La valutazione finale si basa su una prova scritta relativa agli argomenti trattati nel corso.

**Bibliografia:** BORRA, S. e A. DI CIACCIO. 2008. *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*. 2 ed. McGraw-Hill. DIAMOND, I. e J. JEFFERIES. 2006. *Introduzione alla statistica per le scienze sociali*. 2 ed. McGraw-Hill. NENNA, E., F.M. SANNA e I. SANTINI. *Complementi ed esercizi di statistica descrittiva*. Roma: Kappa. ROSS, S. M. 2008. *Introduzione alla statistica*. Apogeo.

Dott. Antonio Iannaccone

## SP1019 Antropologia culturale

**Obiettivo:** L'obiettivo è quello di allenare lo sguardo per cogliere gli innumerevoli spunti che la realtà quotidiana ci offre per formare studiosi, ricercatori, operatori, insegnanti che siano responsabili dei compiti che l'attualità ci impone e che sappiano affrontarli con gli strumenti che l'antropologia mette a disposizione.

**Contenuti:** Il corso affronterà la storia dell'antropologia culturale, i temi, i metodi di ricerca e di studio in modo da offrire un quadro completo tanto della teoria quanto della pratica dell'antropologia a confronto con il mondo di oggi.

**Metodo:** Lezioni frontali con proiezioni di film e documentari.

**Valutazione:** Prova orale.

**Bibliografia:** Il manuale di riferimento sarà il seguente: U. FABIETTI, *Elementi di antropologia culturale*, Milano, Mondadori Università. In accordo o su consiglio del docente, gli studenti potranno sostituirlo con altro manuale anche in altre lingue. Altre eventuali letture saranno consigliate durante lo svolgersi delle lezioni.

*Prof. Stefano De Matteis*

## SP1023 Media Literacy

**Obiettivi:** In questo corso, gli studenti scopriranno come i vari mezzi di comunicazione vengano usati per costruire il senso mediatico, persuadere la gente; contribuire a rappresentare le identità sociali; imparare i meccanismi alla base della pubblicità; acquisire una iniziale capacità di produzione mediatica e di lettura critica dei contenuti.

**Contenuti:** L'intero corso sarà strutturato intorno al concetto di alfabetizzazione mediatica, approfondendone la definizione fornita dalla Commissione Europa: "La Media Literacy è la capacità di accedere ai media, di comprendere e valutare criticamente i diversi aspetti dei media a cominciare dai loro contenuti, di creare comunicazione in una varietà di contesti. La media Literacy riguarda tutti i media, compresi la televisione e il cinema, la radio e la musica registrata, la carta stampata, Internet e le altre nuove tecnologie digitale".

**Metodologia:** Lezioni frontale usando PPT con coinvolgimenti degli studenti in esercitazioni pratiche ed esercizi assegnati a casa.

**Valutazione:** La valutazione finale si basa sui compiti durante il semestre (40% di voti) e un esame orale finale (60% di voti).

**Bibliografia:** POTTER, W. J. 2013. *Media Literacy*. London: Sage; CELOT, P. e PEREZ TORNERO, J. M. 2008. *Media Literacy in Europa. Leggere, scrivere e partecipare nell'era mediatica*. Roma: Eurilink; MASCHERONI G., a cura di 2012. *I ragazzi e la rete. La ricerca EU Kids Online e il caso Italia*; Brescia: La Scuola. MASTERMAN, L. 1990. *Teaching the Media*. London: Routledge.

*P. Augustine Savarimutbu*

## SP1028 Introduzione allo studio dei media

**Obiettivi:** Acquisire una comprensione della storia dei mass media, iniziando dal XVI secolo fino ad oggi.

- Acquisire una comprensione di come i mass media sono il risultato dell'interazione tra tecnologia, la cultura, e le forze socio-economiche.
- Acquisire una conoscenza di base della struttura e delle operazioni di stampa, radiodiffusione e dei media che operano su Internet.
- Conoscere, in termini generali, la storia dei mass media in una società, o un periodo di tempo, di loro scelta.
- Conoscere il pensiero e l'insegnamento della Chiesa in materia di stampa, film e media.

**Contenuti:** Attraverso la rassegna della storia della comunicazione sociale si esamineranno le sue varie forme, tenendo conto di tre dimensioni che influiscono sul loro operare nella società: il contesto culturale e sociale generale; lo sviluppo tecnologico ed il contesto economico. Nel specifico si esamineranno: lo sviluppo di giornali e riviste nel quadro del capitalismo e della sfera pubblica borghese; Lo sviluppo dei media elettronici di massa (radio e televisione), nel contesto dell'urbanizzazione, dell'industrializzazione e della democrazia di massa; internet: comunicazione e potere in una società connessa al livello globale. Infine si farà una presentazione generale della regolamentazione dei media e dell'insegnamento sui media fatto della Chiesa.

**Metodo:** Lezioni e visite sul campo.

**Valutazione:** La partecipazione alle lezioni; Una serie di test nel corso del semestre; Esame o Elaborato finale.

**Bibliografia:** ANDERSON, B. 1999. *Imagined communities*. London; New York: Verso. HABERMAS, J. 1989. *The structural transformation of the public sphere*. London: Polity Press. (English); HABERMAS, J. 1977. *Storia e*

*critica dell'opinione pubblica*. Roma – Bari: Laterza. (Italiano). MCQUAIL, D. 1994. *Mass communication theory*. London: Sage (Or any recent edition of same book.). PONTIFICIA COMMISSIONE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI. 1971. Istruzione Pastorale *Communio et Progressio* sugli strumenti della Comunicazione Sociale pubblicata per disposizione del Concilio Ecumenico Vaticano II. DIRETTIVA 2010/13/UE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 10 March 2010 on the coordination of certain provisions laid down by law, regulation or administrative action in Member States concerning the provision of audiovisual media services (Audiovisual Media Services Directive).

P. Peter Lab

## SP1029 Storia del pensiero economico

### **Obiettivi:**

- *Conoscenza e capacità di comprensione:* Al termine del corso lo studente conoscerà le principali tappe evolutive del pensiero economico dalle sue origini ma soprattutto dal XVII secolo ai giorni nostri e dovrà conoscere l'evoluzione nel tempo di fondamentali teorie e categorie economiche e avrà anche gli strumenti per capire quelle attuali.
- *Competenze da acquisire:* Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare criticamente i modelli teorici studiati in Microeconomia e Macroeconomia riferendoli al loro contesto storico-istituzionale ed alla validità della loro applicazione.
- *Autonomia critica:* Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare autonomamente le interazioni tra teoria economica, vicende storico-istituzionali e scelte di politica economica sulla base dell'approccio metodologico dell'analisi storico-economica. Inoltre sarà in grado anche di valutare criticamente i diversi modelli economici e la loro evoluzione.
- *Abilità comunicative:* Al termine del corso, lo studente avrà appreso come si comunica in maniera scientifica il pensiero economico per far comprendere in modo chiaro e argomentato idee, problemi e soluzioni legate allo studio dei modelli economici in ordine alle loro dinamiche evolutive.
- *Capacità di Apprendimento ed elaborazione:* Al termine del corso, lo studente avrà appreso come crearsi una struttura bibliografica di apprendimento collegandola alle diverse evoluzioni della disciplina sele-

zionando con metodologia fondazionale gli strumenti per lo studio della disciplina.

**Contenuti:** Il programma del Corso di Storia del pensiero economico ha ad oggetto l'evoluzione del pensiero economico in età moderna e contemporanea (secoli XVII-XX) e tratta i seguenti argomenti: Gli inizi del pensiero economico – il Mercantilismo – la Fisiocrazia – l'Economia politica classica da Smith a Marx – gli economisti di transizione e J.S. Mill – la rivoluzione marginalista e oppositori la Scuola inglese, la Scuola austriaca, la Scuola di Losanna – L'Economia Contemporanea A. Marshall – J.M. Keynes – F. A. Von Hayek – J. Schumpeter. – Le Nuove Teorie Economiche Monetarismo e Neocapitalismo – F. Modigliani, J. Hicks, F. Caffè, B.J. Lonergan, G. Palomba, E. De Maria

**Prerequisiti:** Si richiede la conoscenza dei fondamentali di Economia politica e della lingua inglese per comprendere la lettura di un testo originale.

**Metodologia:** Lezioni frontali con l'ausilio di strumenti di supporto audio-visivo alla didattica.

**Valutazione:** Prove di esonero parziale attraverso elaborati su specifici argomenti. Colloquio orale finale.

**Bibliografia:** R. LEKACHMAN, *Storia del pensiero economico* ed. Franco Angeli/economia, 2 edizione. Bologna 1981; A. SMITH, *La ricchezza delle nazioni* ed. Grandi Tascabili Economici NEWTON, Roma 1995; J.M. KEYNES, *Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta* ed. UTET Torino Ris. 2010; B.J. LONERGAN, *For a new Political Economy*, Collected Work of B.L., Univ. Toronto Press, Rist. 2013; R.CIMINELLO, *Il significato reale dell'economia sociale di mercato – Nuovo modello di sviluppo* in Atti del Convegno di Greccio I Francescani e l'Uso del denaro - Greccio 2010 ed. Centro Culturale Aracoeli; R. CIMINELLO, "Scuola di Economia dello Sviluppo Integrato: I.P.I. contro P.I.L." in *European Journal of Sustainable Development* (2017), 6, 4, 370-386.

*Dott. Romeo Ciminello*

## SP1030 Storia della sociologia

**Obiettivi:** Introdurre lo studente alla storia del pensiero sociologico ripercorrendo i grandi mutamenti sociali che hanno attraversato il continente europeo dalla rivoluzione industriale all'avvento delle trasformazioni delle società contemporanee determinate in particolar modo, dai processi di globalizzazione.

**Contenuti:** Saranno presentati i passaggi storici che hanno accompagnato il pensiero sociologico, i sociologi più rappresentativi dai classici a quelli contemporanei e i modelli paradigmatici per l'analisi della realtà sociale. Dall'illuminismo e gli origini del pensiero sociologico al positivismo: Montesquieu, Comte, Toqueville e Spencer; Marx, Durkheim, Weber, Simmel; La scuola di Chicago; Gli elitisti: Pareto; La scuola di Francoforte; Lo struttural – funzionalismo: Parsons e Merton; La sociologia della vita quotidiana: Berger e Luckmann; Verso la sociologia contemporanea: Giddens, Bourdieu.

**Metodologia:** Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in classe su letture settimanali indicate dal docente.

**Valutazione:** La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva in classe degli studenti e di un test scritto di verifica finale.

**Bibliografia:** JEDLOWSKI P., *Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2009. ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico. Montesquieu, Comte, Marx, Tocqueville, Durkheim, Pareto, Weber*, Oscar Mondadori, Milano, 1989. ARON R., *Les étapes de la pensée sociologique*, Gallimard, Paris, 1993. COSER LEWIS A., *I maestri del pensiero sociologico*. Il Mulino, Milano, 1997.

Articoli vari in diverse lingue suggeriti dal docente ogni settimana.

*Dott.ssa Alessandra Ciurlo*

## SP1033 Relazioni internazionali

**Obiettivo:** Il corso si prefigge lo scopo di introdurre alla disciplina delle relazioni internazionali, adottando un approccio multidisciplinare che possa interpellare la questione problematica del ruolo delle autorità potestative da un punto di vista storico e politologico. Si prenderanno in considerazione le teorie più significative liberali, realiste e istituzionaliste, in grado di spiegare le dinamiche che descrivono i processi di politica internazionale e gli assetti geopolitici.

**Contenuti:** Introduzione alla disciplina; lo studio delle relazioni internazionali; equilibrio di potenza; egemonia; istituzioni internazionali; interdipendenza economica e politica internazionale; globalizzazione economica e sociale; identità: tra multiculturalismo e scontro di civiltà.

**Metodologia:** Lezioni frontali, letture di testi destinati alla presentazione e discussione guidata in classe.

**Valutazione:** La valutazione finale sarà una prova orale.

**Bibliografia:** ANDREATTA F., CLEMENTI M., COLOMBO A., KOENIG-ARCHIBUGI A., V.E. PARSİ, *Relazioni internazionali*. Bologna: Il Mulino (ultima edizione). ANTISERI D., DI NUOSCIO E., FELICE F., SPERANZA F. (2019), EDS., *Europa. Il futuro di una tradizione*. Città del Vaticano: LEV. Altri testi rilevanti saranno proposti durante lo svolgimento del corso. FELICE F., SANDONÀ L., *Italian Values-Grounded Liberalism and German Social Market Economy: A Transnational Convergence Behind the Treaty of Rome*, in “The Journal of European Economic History”, 3/2017.

*Prof. Flavio Felice*

## SP1036 Teorie della Società

**Obiettivo** La natura stessa dell’oggetto cognitivo spiega la necessità e l’inevitabilità della teoria. La teoria costituisce l’oggetto, ed è così centrale per ogni metodo di ricerca sociale. Gli studenti apprendono di concettualizzare l’oggetto da una diversità di prospettive, senza cadere nella trappola dell’empirismo puro, l’accesso immediato ai dati puri.

**Contenuto:** Ogni teoria del sociale fa uso di un’idea-guida, come ‘explanans’ dell’‘explanandum’ società, p.es. l’idea di ‘sistema’ per gli approcci funzionalisti (Parsons), teoria dei sistemi (Luhmann), teoria dei giochi (von Neumann), semiologia sociale, ovvero l’idea-guida ‘discorso’ nel fundamental-pragmatismo di Habermas o nel ‘postmodernismo’ (specialmente di Foucault). È evidente che non c’è nemmeno un’identità costante dell’oggetto da spiegare (explanandum), ‘La Società’, attraverso tutte le spiegazioni (explanationes). L’oggetto stesso esiste soltanto in funzione di un’altra idea che la spiega.

In questo seminario cercheremo di spiegare ‘Società’ a partire dell’idea di sistema (Luhmann e Giorgi; Baraldi et al. 1997; Luhmann 2000), che è formalmente un’operazione di differenziazione, e niente di più (ma questo dice già molto). La teoria dei sistemi è in forte opposizione con teorie della società che si basano sul concetto dell’agire umano, ma ha ripercussioni fondamentali sulla cognizione umana e sull’ontologia (costruttivismo radicale). Anche per le scienze sociali l’importanza di questa scuola è cresciuta, da Parsons, fino alla scuola di Palo Alto (Bateson, Watzlawick).

**Metodologia:** In stile di seminari, ma con costante interazione fra tutti i partecipanti.

**Valutazione:** Partecipazione attiva, presentazioni interattive in classe, elaborato finale della presentazione e discussione.

**Bibliografia:** Baraldi, Claudio; Corsi, Giancarlo; Esposito, Elena (1997): Luhmann in glossario. I concetti fondamentali della teoria dei sistemi sociali. 2a. Milano: Franco Angeli; Luhmann, Niklas (2000): La realtà dei mass media. Milano: Angeli (Laboratorio sociologico. Teoria, epistemologia, metodo, 33); Luhmann, Niklas; Giorgi, Raffaele de (1992): Teoria della società. Milano, Italy: F. Angeli (Società e politica).

*P. Johannes Ebrat*

### SP1037 Storie delle dottrine politiche

**Obiettivo:** Il corso intende introdurre alla storia delle dottrine politiche, presentando scuole e contenuti rilevanti nel corso dei secoli.

**Contenuto:** Sono presentate le principali scuole di pensiero politico, partendo dalle dottrine antiche fino a quelle contemporanee; un'attenzione particolare sarà riservata a quelle dottrine politiche che sono alla base dei moderni sistemi politici; ciò comporta un riferimento alla geografia attuale del pensiero politico e ai suoi più rilevanti problemi istituzionali.

**Metodo:** lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

**Valutazione:** La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o scritta.

**Bibliografia:** GALLI, C. (a cura di). 2006. *Manuale di storia del pensiero politico*. Bologna: Il Mulino. PETRUCCIANI, S. 2003. *Modelli di filosofia politica*. Torino: Einaudi. BOBBIO, N. MATTEUCCI, N. PASQUINO, G. 2004. *Dizionario di Politica*. Torino: UTET. MASTELLONE S. 1986. *Storia della democrazia in Europa. Da Montesquieu a Kelsen*. Torino: UTET. Voci da *Enciclopedia delle Scienze Sociali*, 9 vv., Istituto dell'Enciclopedia Italiana "G. Treccani", Roma 1991-2001.

*R.D. Rocco D'Ambrosio*

### SP1043 Scienza politica

**Obiettivi:** Introdurre i principali concetti della teoria politica. Comprendere i nessi logici tra le categorie della politologia. Cogliere le differenze nella tripartizione tra polity, politics e policies. Distinguere i livelli di analisi della scienza politica. Conoscere le dimensioni dell'offerta e della

domanda nello spazio politico. Interpretare le trasformazioni dei sistemi politici. Fornire gli strumenti per la comparazione dei fenomeni politici.

**Contenuti:** 1. Fondamenti epistemologici e metodologici. 2. Linguaggio e concetti della politica 3. Le basi sociali della politica. 4. Regimi democratici e regimi non democratici. 5. Politica e amministrazione. 6. Politiche pubbliche e processo decisionale. 7. I gruppi di interesse tra pluralismo e neocorporativismo. 8. Governo e governance. 9. I partiti politici: origine, organizzazione, funzioni. 10. Fisiologia e patologie dei sistemi di partito. 11. La politica internazionale tra globalizzazione e regionalismo.

**Metodologia:** Lezioni frontali e discussione dei testi indicati.

**Valutazione:** La valutazione sarà in base alla partecipazione nelle discussioni in classe (10%) ed esame orale (90%).

**Bibliografia:** SARTORI, G. 2016. *Elementi di teoria politica*. Bologna: Il Mulino (trad. esp. 2002. *Elementos de teoría política*. Madrid: Alianza Editorial). MORLINO, L., BERG-SCHLOSSER, D., BADIE, B. 2017. *Political Science. A Global Perspective*. London: Sage (trad. it. 2018. *Scienza politica. Una prospettiva globale*. Torino: Utet). GRILLI DI CORTONA, P., LANZA, O., PISCIOTTA, B. 2020. *Capire la politica. Una prospettiva comparata*. Torino: Utet. MAIR, P. 2013. *Ruling the void*. London: Verso (trad. it. 2016. *Governare il vuoto*. Soveria Mannelli: Rubbettino Editore). CALISE, M., LOWI, T. 2010. *Hyperpolitics: An Interactive Dictionary of Political Science Concepts*. Chicago: University of Chicago Press (trad. it. 2016. *Concetti chiave. Capire la scienza politica*. Bologna: Il Mulino).

*Prof. Maurizio Serio*

## SP1047 Dottrina Sociale della Chiesa II

**Obiettivo:** Il corso presuppone la conoscenza basilare della “Dottrina Sociale della Chiesa”, in vista di un approfondimento sul tema dell’insegnamento sociale della Chiesa e dei suoi molteplici riferimenti all’attualità.

**Contenuti:** Verranno presentati i principali documenti del magistero della Chiesa nel loro contesto storico. Saranno trattati temi come “La presenza sociale della Chiesa” e diversi “dibattiti di attualità”.

**Metodologia:** Lezione frontale con il coinvolgimento degli studenti. Gli studenti dovranno leggere ed analizzare i principali documenti del magistero della Chiesa e un documento della loro Chiesa locale.

**Valutazione:** La valutazione finale si baserà sulla partecipazione dello studente durante le lezioni e il superamento di una prova finale orale o scritta.

**Bibliografia:** CARRIER, H. 1993. *Dottrina sociale*, Edizione San Paolo s.l.r. Paoline Editoriale Libri. 2010 8° edizione. *Le encicliche sociali*. Milano: Paoline Editoriale Libri. 1989 7° edizione. *I documenti del Concilio Vaticano II*. Milano. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE. 2004. *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*. Libreria Editrice Vaticana. SORGE, B. 2011. *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*. Brescia: Queriniana. WOJTYLA, K. 2003. *La dottrina sociale della Chiesa*. Roma: LUP.

P. Josip Jelenić

### SP1048 Etica Pubblica

**Obiettivo:** Il corso intende introdurre alla problematica dell'etica pubblica, attingendo sia a riferimenti filosofici che teologici, in particolare appartenenti al magistero sociale della Chiesa.

**Contenuti:** Sono presentati i presupposti teorici dell'etica pubblica, in particolare si cerca di analizzare le situazioni, nella vita istituzionale e politica, nazionale e internazionale, in cui i livelli di confusione aumentano nella vita istituzionale, l'esercizio delle responsabilità entra in crisi, le finalità istituzionali vengono perse di vista, i danni alle persone si perpetrano e la giustizia e il bene comune sono spesso negati. Lo studio affronterà le carenze antropologiche ed etiche, specie quelle in cui la coscienza del proprio sé, della relazione con gli altri e con l'intera istituzione è indebolita.

**Metodologia:** Lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

**Valutazione:** La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o scritta.

**Bibliografia:** D'AMBROSIO, R. 2011. *Come pensano e agiscono le istituzioni*. Bologna: EDB. FOX, W. 2010. *Guide to Public Ethics*. Claremont: Jutta. VIANO, C. A. 2002. *Etica pubblica*. Bari: Laterza.

R.D. Rocco D'Ambrosio

### SP1057 Inglese, B2a

**Obiettivi:** Sviluppo delle abilità linguistiche fondamentali (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) attraverso una sistematica

revisione morfosintattica della lingua inglese e un approccio ai linguaggi specialistici relativi alle scienze sociali.

**Contenuto:** Per la revisione morfosintattica: tempi del verbo; gradi di modalità; espressione di qualità e tempo; discorso diretto e indiretto (citazioni nei testi); funzioni di coesione linguistica (anafora e catafora); paratassi e ipotassi; proposizioni subordinate (relative, causali, finali, temporali). Dalla lettura di testi specialistici: registro formale/informale; vocabolario accademico e/o professionale; analisi e uso delle fonti di un testo; formulazione di definizioni; scrittura descrittiva e riassuntiva di un testo. Argomenti letti da testi e discussi in classe: il sapere e la conoscenza nell'ambito delle scienze sociali; la tecnologia e il suo impatto sull'apprendimento, la formazione e l'educazione; interpretazione di grafici descrittivi di fenomeni di natura economica e sociale; rapporto tra uomo e natura nei grandi processi di mutazione (desertificazione, cambiamenti climatici, ecc.) e conseguenze economico-sociali.

**Metodologia:** La lezione frontale è suddivisa in spiegazioni teoriche (40%), revisione degli esercizi svolti individualmente assegnati per casa (20%), attività esercitativa interattiva (40%).

**Valutazione:** La valutazione è basata su una prova scritta composta da: esercizio di verifica morfosintattica, lessicale e fraseologica (quesiti con scelta multipla); comprensione verificata attraverso il completamento di un brano; abilità di scrittura verificata attraverso un questionario relativo ad un articolo proposto.

**Bibliografia:** DE CHAZAL, E. & L. ROGERS. 2013. *Oxford EAP – A course in English for Academic Purposes: Intermediate*. OUP. Materiale fornito dal docente.

*Dott. Nigel Mepstead*

## SP1058 Inglese per le Scienze Sociali, B2b

**Obiettivi:** Sviluppo dei linguaggi specialistici inglesi inerenti le scienze sociali attraverso l'analisi delle caratteristiche discorsive presenti in diversi campi e domini, con riferimento ai generi testuali: identificazione delle figure retoriche, del linguaggio metaforico e figurativo, della struttura del testo (scritto/orale).

**Contenuto:** Lettura, interpretazione e analisi critica dei principali generi accademici. Per il discorso orale: presentazioni, interviste e conferenze. Per il discorso scritto: manuale, articolo di ricerca, articolo di giornale.

Attività linguistica: riassunto, breve esposizione o riscrittura dell'argomento, appunti e sintesi di argomenti ascoltati, contrasto di ipotesi e argomentazione. Temi delle lezioni: la globalizzazione e il suo impatto su vari settori della vita economica e sociale; la motivazione e i suoi aspetti psicologici e comportamentali; vantaggi e limitazioni dei media; relazioni economiche tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo; crescita economica e impatto ambientale; sviluppo sostenibile; pubblicità informativa e persuasiva; analisi di fattori culturali e interculturali; economia ed etica.

**Metodologia:** La lezione frontale è suddivisa in spiegazioni teoriche (40%), revisione degli esercizi svolti individualmente assegnati per casa (20%), attività esercitativa interattiva (40%).

**Valutazione:** La valutazione è basata sullo svolgimento di un colloquio durante il quale il candidato espone cinque argomenti a sua scelta tra i temi discussi durante le lezioni.

**Bibliografia:** DE CHAZAL, E. & S. MCCARTER. 2012. *Oxford EAP – A course in English for Academic Purposes: Upper-Intermediate/B2*. OUP.

*Dott. Nigel Mepstead*

## SP1059 Fatti sociali e dottrine politiche

**Obiettivi:** Il corso intende evidenziare il profondo nesso tra avvenimenti sociali e contesto culturale loro coevo. In particolare, per una migliore comprensione delle caratteristiche della contemporaneità, ci si focalizzerà sugli eventi e le teorie politiche che hanno plasmato i mutamenti epocali che l'hanno generata.

**Contenuto:** Si affronteranno in modo critico-induttivo alcuni tra i principali fatti sociali e processi teorici che hanno segnato la storia globale del pianeta: a) Le rivoluzioni americana e francese e la modernità; b) Le rivoluzioni industriali e lo sviluppo tecnologico; c) La rivoluzione bolscevica e l'età delle ideologie; d) Il crollo del muro di Berlino e il mito americano della fine della storia; e) L'attentato alle *twin towers* e la globalizzazione come scontro o incontro di civiltà. Saranno poi evidenziate le problematiche teoriche che hanno preceduto tali eventi e quelle che ne sono scaturite qualificando i principali processi politici, economici e di costume che, in un'inedita accelerazione dei ritmi di cambiamento, hanno variato il tipo di presenza e i criteri di convivenza dell'uomo in Occidente e sul resto del pianeta.

**Metodi e Valutazione:** La didattica frontale e l'utilizzo di materiale

audiovisivo (40%) condurranno gli studenti, anche attraverso brainstorming di gruppo sotto la guida del docente, alla progressiva elaborazione di una personale sintesi scritta (60%), su un intreccio teoria/evento di loro scelta, significativo nell'ottica del corso, valutata come frutto dell'apprendimento.

**Bibliografia:** ROSSI P., *Il senso della storia. Dal Settecento al Duemila*, Il Mulino, 2012; SALVATI M., *Il Novecento. Interpretazioni e bilanci*, Editori Laterza, Bari, 2001; SANGALLI S. (eds.), *A Changing Humanity. Fast-paced living as a new model of being*, GBP, Roma, 2016; VIVARELLI R., *I caratteri dell'età contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2005; ZAMAGNI V., *Perché l'Europa ha cambiato il mondo. Una storia economica*, Il Mulino, Bologna, 2015.

Mons. Samuele Sangalli

## SP1060 Metodi qualitativi nella ricerca sociale

**Obiettivo:** Consiste nel creare, attraverso lezioni teoriche e analisi di specifici casi di studio, competenze di base sui metodi e sulle tecniche di ricerca qualitativa nell'ambito delle scienze sociali; nonché orientare la scelta degli strumenti di raccolta dati in merito ai diversi tipi di ricerca, fornendo indicazioni circa la loro costruzione e somministrazione.

**Contenuti:** Quadro di riferimento e procedura di ricerca; presentazioni di alcune tradizioni della ricerca (etnografica, fenomenologica, biografica, storica, partecipativa, ricerca-azione); cenni relativi alla costruzione teorica a partire dai dati empirici: Grounded Theory; osservazione (partecipante e non), approccio narrativo, Illness Narratives, storie di vita, uso delle testimonianze, intervista semistrutturata, focus group; Swot Analysis; organizzazione delle informazioni, analisi e reporting.

**Metodologia:** Lezioni teoriche (con slide) introduttive e a carattere generale (supportate da approfondimenti sia metodologici sia di contenuto), partecipazione a convegni e seminari di studio. I discenti, inoltre, sosterranno delle prove intercorso.

**Valutazione:** Il giudizio, da attribuire a ogni studente, scaturirà dalle prove intercorso citate e da un esame orale conclusivo.

**Bibliografia:** CARDANO, M. (2011), *La ricerca qualitativa*, Bologna, Il Mulino. CORRAO, S. (2005), *Il focus group*, Milano: Franco Angeli.

Dott. Antonio Iannaccone

## SP1061 La ricerca qualitativa nelle scienze sociali

**Obiettivi:** Analizzare e apprendere i principali passaggi di un progetto di ricerca per consentire allo studente di poter realizzare una ricerca scientifica.

**Contenuti:** Si illustreranno gli aspetti teorici riguardo al ruolo della ricerca qualitativa nelle scienze sociali e riguardo le relazioni esistenti tra ricerca e teoria e la sua applicazione pratica. Si analizzeranno le diverse fasi di una ricerca: dalla sua ideazione alla realizzazione del progetto finale.

Si farà un'esercitazione pratica che prevede la realizzazione di una breve ricerca sul campo paradigmaticamente completa e sufficiente a coinvolgere lo studente nello sviluppo di tutti i passi logici e metodologici di una ricerca empirica qualitativa.

**Metodologia:** Il corso articolerà momenti dedicati alla teoria con lezioni frontali e altri alle esercitazioni pratiche.

**Valutazione:** Si terrà conto della partecipazione attiva in classe degli studenti, di un test di verifica intermedio e della redazione di un elaborato finale.

**Bibliografia:** SILVERMAN D., *Manuale di ricerca sociale e qualitativa*, Carocci, Roma, 2008. (S.L. 703 E 4); SILVERMAN D., *Doing qualitative research*, Sage, Los Angeles, 2017. (S.L. 703 E 11) CORBETTA P., *Metodologie e tecniche della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1999. (S.L. 703 V 10) CARDANO M., MANOCCHI M., VENTURINI G.L., *Ricerche: Un'introduzione alla metodologia delle scienze sociali*, Carocci, Roma 2011. (S.L. 703 H 9).

Dott.ssa Alessandra Ciurlo

## SP1062 Epistemologia della ricerca sociale

**Obiettivi:** Introdurre i discenti ai principali autori e agli argomenti riguardanti la natura, il processo di conoscenza e lo scopo delle scienze sociali. Fornire, inoltre, ai partecipanti gli strumenti necessari per costruire la base epistemologica dei loro studi.

**Contenuti:** 1. Natura delle scienze sociali. 2. Principali approcci epistemologici delle scienze sociali. 3. Processo di conoscenza e scopo delle scienze sociali. 4. Maggiori questioni epistemologiche delle scienze sociali.

**Metodologia:** Lezioni frontali e discussioni dei testi indicati in bibliografia.

**Valutazione:** La valutazione sarà il risultato della partecipazione nelle discussioni in classe (10%) e dell'esame orale (90%).

**Bibliografia:** BAERT, P. (2005), *Philosophy of the Social Sciences: Towards Pragmatism*, Cambridge: Polity Press; BECHTEL, W. (2006), *Filosofia della Scienza e Scienza Cognitiva*, Roma: Editori Laterza; IANNACCONE, A. (2020), *Un caffè con McLuhan*, Mercato San Severino (SA): Paguro Edizioni.

Dott. Antonio Iannaccone

### SP1068 Economia della crescita e dello sviluppo

**Obiettivo:** Il corso intende introdurre gli studenti alla teoria della crescita presentando le tendenze storiche nell'attività economica dei paesi sviluppati e in via di sviluppo.

**Contenuti:** Teorie della crescita economica; modelli di crescita nei Paesi sviluppati; modelli di sviluppo nel resto del mondo.

**Metodologia:** Lezioni frontali.

**Valutazione:** L'esame è scritto sugli argomenti del corso.

**Bibliografia:** SAMUELSON, P. 2009. *Economia*. Milano: McGraw-Hill.

P. Fernando de la Iglesia Viguiristi

### SP1070 Cambiamenti sociali

**Obiettivo:** Gli studenti dovranno identificare le dinamiche che determinano grandi mutamenti sociali. Inoltre dovranno applicare modelli teorici a situazioni reali e formare una opinione originale su quanto la pandemia iniziata a marzo 2020 abbia influito e cambiato i contesti sociali in cui sono incardinati

**Contenuti:** Il Corso sarà organizzato in tre momenti interrelati: 1) analisi dei principali modelli teorici con approfondimento relativo alle variabili di rapidità e profondità del cambiamento. 2) Esempi di Cambiamenti sociali, impatti, shock, reazioni. 3) L'esperienza post COVID 19. Occasioni da cogliere, coesistenza di crisi e opportunità.

**Metodologia:** Lezioni frontali con esempi e letture guidate. Se necessario o opportuno il corso verrà integrato anche da lezioni a distanza.

**Valutazione:** Gli studenti verranno valutati attraverso tre elementi: Partecipazione attiva alle lezioni. Redazione di un elaborato scritto. Presentazione alla classe del proprio lavoro.

**Bibliografia:** CROUCH C. “Society and Social Change in 21st Century Europe”. Palgrave, 2016; GIDDENS A. *Le conseguenze della Modernità*, Il Mulino 1994; PAGLIA V. *Pandemia e Fraternità*, Piemme, ebook, 2020; NISBERT R. *Storia e cambiamento sociale: Il concetto di sviluppo nella tradizione occidentale*, IBL Libri 2017; SARTI S. *Evoluzione e complessità sociale. Introduzione a una teoria del cambiamento sociale*, Utet 2018.

Dott. Riccardo Cinquegrani

### SP1071 Bene comune e società nel pensiero di don Luigi Sturzo

**Obiettivo:** Il corso intende introdurre al pensiero socio-politico di Sturzo, al modello di democrazia di ispirazione cristiana.

**Contenuti:** Il sistema equilibrato di Stato-società-mercato. La democrazia parlamentare e il pluralismo dei partiti. Morale e politica. La sussidiarietà e i corpi intermedi. Il Partito Popolare e l'appello ai “liberi e forti” (1919).

**Metodologia:** Lezione frontale con lettura e commento in aula del testo “La società” di L. Sturzo (1949).

**Valutazione:** Partecipazione interattiva in classe. Elaborato finale: presentazione in aula e redazione di un documento di sintesi.

**Bibliografia:** STURZO L., *La società, sua natura e leggi*, Rubbettino, Soveria Mannelli (Catanzaro), 2005; MATTIOLI A. e NARDI P. *Liberi e forti. Per una politica a cent'anni dall' appello di Luigi Sturzo*, In-Dialogo editore, Milano, 2019; FELICE F. (a cura di), *L'opera di Luigi Sturzo nelle scienze sociali*, Effatà editrice, Cantalupa (Torino), 2006.

Dott. Luigi Mariano

### SP1072 Opinione pubblica

**Obiettivi:** Distinguendo bene le due accezioni dell'idea di opinione pubblica, si delineano prassi distinte per la prima accezione come aggregato statistico di opinioni individuali e come concetto illuminista di un supremo tribunale di pubblicità.

**Contenuti:** L'idea di ricerca oggettiva di realtà umane, da Paul Lazarsfeld all'industria dei sondaggi. Secondo la sua critica (Blumer, Abbott), una ‘sociologia delle variabili’ è inerentemente limitata nel suo potere cognitivo. Interazionismo Simbolico della Scuola di Chicago, e un approccio

pragmatico in generale, superano questi limiti. L'Opinione Pubblica si è sviluppata come ideale illuministico a partire del XVIII° secolo, che come dispositivo di senso è ancora in vigore, e si è sviluppata in industria mediatica. Questo dispositivo sarà analizzato in una prospettiva semiotica. (Ehrat 2011; Bourdieu 1980).

**Metodologia:** Il nostro metodo è discussione interattiva in classe dei brani scelti, applicazione di ogni approccio in una analisi (gruppo o individuale).

**Valutazione:** Partecipazione attiva, presentazioni interattive in classe, elaborato finale della presentazione e discussione.

**Bibliografia:** Bourdieu, Pierre (1980): L'opinion publique n'existe pas. In: Pierre Bourdieu (a cura di): Questions de sociologie. Paris: Éditions de Minuit, pp. 222-235; Ehrat, Johannes (2011): Power of scandal. Semiotic and pragmatic in mass media. Toronto: University of Toronto Press (Toronto Studies in Semiotics and Communication).

*P. Johannes Ehrat*

## SP1073 I principi dell'economia

**Obiettivo:** Il corso si propone di introdurre ai principi e alle nozioni di base delle scienze economiche, con particolare attenzione alla microeconomia, all'economia del benessere e alla macroeconomia.

**Contenuti:** 1) La natura dell'economia; 2) la microeconomia; 3) elementi fondamentali della domanda e dell'offerta; 4) il comportamento del consumatore; 5) produzione e tecnologia; 6) il mercato e il prezzo; 7) economia del benessere, fallimenti del mercato e beni pubblici; 8) teoria delle scelte pubbliche e cenni sull'economia dell'ambiente; 9) la macroeconomia; 10) domanda e offerta aggregata; 11) politica fiscale, mercato del lavoro, disoccupazione e inflazione; 12) consumo, investimento e il modello del moltiplicatore; 13) politica monetaria e il modello IS-LM; 14) crescita e sviluppo economico.

**Metodologia:** Lezione frontale, interazione con gli studenti e spazi dedicati alle esercitazioni.

**Valutazione:** L'esame è scritto e comprende domande di teoria e lo svolgimento di alcuni esercizi.

**Bibliografia:** SAMUELSON, P. A., NORDHAUS, W. D., BOLLINO, C. A., *Economia* di McGraw-Hill Education, 21 edizione, 2019.

*Dott. Paolo Conversi*

## SP1077 Famiglia e società

**Obiettivo** La conoscenza dei concetti fondamentali e dei paradigmi per spiegare i mutamenti interni alla relazione familiare come processo culturale, in corrispondenza dei mutamenti sociali. Gli studenti potranno così possedere gli strumenti per interpretare la realtà familiare così come si presenta e non come la si immagina, nella sua mutua relazione con la società di appartenenza.

**Contenuti:** Cenni di storia delle famiglie e dei suoi modelli culturali in corrispondenza alla società civile del periodo; attualità delle famiglie e cambiamenti socio-culturali; relazioni fra i sessi, fra le generazioni e parentela in condizioni di *aging*; la genitorialità e le sue più recenti modifiche; la violenza in famiglia; divorzi, separazioni; le famiglie ricostituite, miste e migranti.

**Metodologia:** Le lezioni sono frontali con lettura e commento di testi e con discussione di alcuni casi di studio.

**Valutazione:** L'esame consiste in una prova orale sul programma del corso.

**Bibliografia:** BARBAGLI, M. e D.I. KERTZER. 2002-2005. *Storia della famiglia in Europa*. Roma, Bari: Laterza; CANZI, E. 2017. *Omogenitorialità, filiazione e dintorni: un'analisi critica delle ricerche*. Milano: Vita e pensiero; CONTINI, M. e S. ULIVIERI. 2010. *Donne, famiglia, famiglie*. Milano: Guerini. HAMMOND, R., P. CHENEY e R. PEARSEY. 2015. *Sociology of the Family*. free-sociologybooks.com/; SARACENO, C. e M. NALDINI. 2013. *Sociologia della famiglia*. Bologna: Il Mulino.

*Prof.ssa Emilia Palladino*

## SEMINARI

### SS1009 Il Pensiero Sociologico di Ervin Goffman

**Obiettivi:** Per comprendere la vita sociale come interazione quotidiana e mettere in pratica un metodo empirico di analizzare comportamento interattivo a studiare gli aspetti sociali.

**Contenuto:** La vita sociale è un dramma stabilito e gestito dell'interazione interpersonale. Nell'interazione interpersonale, gli attori umani sempre mettono sé stessi in scena sul palco della società e interpretano la vita secondo un copione fisso. La vita sociale è una rappresentazione che i gruppi sociali mettono in scena di fronte ad altri gruppi. La società come palcoscenico si divide in due categorie: il gruppo di "performance" e il gruppo

di “audience”. Il palco si rappresenta spazio davanti e dietro, presenta comportamento pubblico e privato, usando comunicazione aperta e nascosta. Tutta la vita è mascherata, in cui il se’ è situato. La prospettiva impiegata nel libro è di spettacolo teatrale che fornisce uno schema per capire le realtà sociali dei livelli domestici, industriali, nazionali e internazionali.

**Metodologia:** Uno studio guidato dove gli studenti scelgano da leggere il testo a presentare al gruppo e cominciare un discorso analitico del testo.

**Valutazione:** La valutazione finale si basa sui compiti durante il semestre (40% di voti) e un elaborato finale (60% di voti).

**Bibliografia:** GOFFMAN, E., 1969. *La vita quotidiana come rappresentazione*. collana «Biblioteca», traduzione di Margherita Ciacci, Il Mulino; GOFFMAN, E., 1988. *Il rituale dell'interazione*, traduzione di Alberto Evangelisti e Vittorio Mortara, collana «Saggi», Il Mulino; BONI, F. 2007. *Sociologia della comunicazione interpersonale*. Gius, Laterza, & Figli; BOVONE, L., ROVATI, G., 1992. *L'ordine dell'interazione. La sociologia di Erving Goffman*. Milano: Università Cattolica.

P. Augustine Savarimuthu

## SS1011 Howard Gardner: leggere per comprendere e divenire

**Obiettivi:** Il seminario intende approfondire gli sviluppi attuali delle Scienze Sociali una delle principali opere di Howard Gardner, affermato autore della teoria delle intelligenze multiple, pioniere nei programmi sperimentali sui meccanismi dell'apprendimento, esperto di previsione del cambiamento sociale e multiculturale.

Alla fine del seminario, lo studente dovrà essere in grado di: interpretare e commentare il testo dell'autore; articolare ed esporre le nozioni centrali del suo pensiero; diventare più consapevole e competente nel percorso di studio delle Scienze Sociali.

**Contenuto:** Infanzia ed educazione; il ruolo degli studi sulla parentela nella prospettiva dell'etnografia descrittiva; la strutturazione della visione del mondo; l'epistemologia genetica; i maggiori dilemmi contemporanei dell'educazione e della didattica.

**Metodologia:** Lettura in aula di testi guidata dal docente; loro commento in gruppo ed approfondimento delle nozioni centrali al pensiero dell'autore; presentazione individuale, da parte di ciascun studente, su argomenti concordati ed assegnati, inerenti al testo preso in esame e al suo autore.

**Valutazione:** Partecipazione attiva alla lezione (50 %), presentazione orale (30%) e un elaborato (20%).

**Bibliografia:** GARDNER, H., (1972). *The Quest for Mind. Piaget and Lévi-Strauss and the Structuralism Movement*. New York: Alfred A. Knopf; Traduzione italiana a cura di EUTIZI, G., (2006). *Riscoperta del pensiero. Piaget e Lévi-Strauss*. Roma: Armando; Materiale integrative sarà a disposizione degli studenti in classe e sulle risorse online PUG.

*P. Stefano Del Bove*

## Secondo Ciclo

### CORSI PRESCRITTI

#### SPD229 Teorie della Giustizia e dottrina sociale della Chiesa

**Obiettivo:** Il corso offre un approfondimento del concetto di giustizia, lo specifico cristiano di “giustizia” che emerge dalla Dottrina Sociale della Chiesa e il contributo che le pratiche di giustizia offrono per riconciliare e ridurre le disuguaglianze nello spazio pubblico.

**Contenuti:** Si approfondiranno testi scelti di autori sulle principali teorie della giustizia; diverse pagine della Bibbia da cui emerge il significato della “giustizia della croce”; alcune prassi concrete che hanno trasformato la giustizia intesa come vendetta in riparazione.

**Metodologia:** Breve riassunto di un testo o di un articolo all’inizio della lezione tenuto da uno studente; lezione frontale sul tema; condivisione delle pratiche di giustizia dei Paesi a cui appartengono gli studenti.

**Valutazione:** L’esame orale include il contenuto dei papers - da consegnare alla fine di ogni lezione (1 pagina) - e la discussione di un breve elaborato di 5 pagine su una pratica concreta di giustizia ispirata alla Dottrina Sociale della Chiesa e applicata nel proprio Paese di provenienza.

**Bibliografia:** AA.VV., *Raccontare la giustizia*, Desk n. 1/2018. N. BOBBIO – N. MATTEUCCI – G. PASQUINO, «Giustizia», in *Il Dizionario di Politica*, Torino, Utet, 2011, 394-399; P. BOVATI, *Vie della giustizia secondo la Bibbia. Sistema giudiziario e procedure per la riconciliazione*, Bologna, Edb, 2014; M. CARTABIA – L. VIOLANTE, *Giustizia e mito. Con Edipo, Antigone e Creonte*, Bologna, Il Mulino, 2018; J.J. CHEVALLIER, *Storia del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1989; C. M. MARTINI, *Non è giustizia. La colpa, il carcere e la parola di Dio*, Milano, Mondadori, 2003; F. OCCHETTA, *La giustizia capovolta. Dal dolore alla riconciliazione*, Cinisello Balsamo (Mi), Paoline, 2016.

P. Francesco Occhetta

#### SPP201 Media e società

**Obiettivo:** a) fornire una buona conoscenza delle relazioni fra media e società, alla luce dei processi di globalizzazione e della trasformazione

della sfera pubblica; b) fornire un'adeguata conoscenza degli ecosistemi comunicativi e delle loro relazioni con le istituzioni politiche e la società.

Gli obiettivi generali sono quelli definiti dai descrittori di Dublino.

**Contenuto:** a) Media e società di massa; b) Media, politica e democrazia; c) Ecosistemi comunicativi digitali e trasformazione della sfera pubblica; d) Media e cultura; e) Comunicazione e solidarietà sociale; f) Media e sviluppo della "platform society".

**Metodologia:** Lezioni frontali con uso di presentazioni, dibattiti in aula e attività di approfondimento tematico.

**Valutazione:** 30% presenza e partecipazione; 30% prove in itinere; 40% prova finale (prova scritta a risposta aperta).

**Bibliografia:** BURTON, G. (2010). *Media and Society: Critical Perspectives*. Maidenhead: Open University Press; COLOMBO, F. (2020). *Ecologia dei media. Manifesto per una comunicazione gentile*. Milano: Vita & Pensiero; MILLER, T. AND KRAIDI, M. W. (2016). *Global Media Studies*. Cambridge: Polity; SORICE, M. (2020). *Sociologia dei media. Un'introduzione critica*. Roma: Carocci; VAN DIJCK, J., POELL, T. AND DE WAAL, M. (2019). *Platform Society. Valori pubblici e società connessa*. Milano: Guerini.

Dott.ssa Emiliana De Blasio

## SPS216 Sociologia della religione

**Obiettivi:** Il corso intende presentare gli aspetti generali e fondamentali della sociologia della religione con particolare attenzione allo statuto specifico della disciplina e alle sue trasformazioni storiche. Si vuole favorire inoltre la conoscenza critica delle questioni più urgenti e rilevanti del dibattito scientifico interdisciplinare intorno al ruolo delle religioni nelle società contemporanee.

**Contenuti:** Vengono presentate le principali questioni teoriche e metodologiche che compongono il panorama degli studi recenti di sociologia della religione: il dibattito sulla secolarizzazione e lo studio della condizione postsecolare, i paradigmi interpretativi della complessità sociale e il ruolo delle pratiche credenti, l'incidenza della globalizzazione e dell'urbanizzazione nella vita delle comunità religiose.

**Metodologia:** Lezioni frontali e discussioni guidate a partire da alcuni testi proposti dal docente.

**Valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** E. PACE, *Sociologia delle religioni*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2016; V. ROSITO, *Postsecolarismo. Passaggi e provocazioni del reli-*

gioso nel mondo contemporaneo, Edizioni Dehoniane, Bologna 2017; U. DESSI, *Religioni e globalizzazione. Un'introduzione*, Carocci, Roma 2019; J. CASANOVA, *Oltre la secolarizzazione, La religione alla riconquista della sfera pubblica*, Il Mulino, Bologna 2000; P. RICOEUR, *Per un'utopia ecclesiale*, Claudiana, Torino 2018; P. BOURDIEU, *Ragioni pratiche*, Il Mulino, Bologna 2009.

*Prof. Vincenzo Rosito*

### SPS235 Teorie sociali e politiche contemporanee

**Obiettivo:** L'obiettivo principale è acquisire conoscenza del metodo sociologico per la lettura critica della società e della politica, per la formulazione di proposte di soluzione dei problemi sociali in diversi contesti, nonché per la pianificazione e realizzazione di progetti di ricerca strutturati.

**Contenuti:** Il corso affronta i temi chiave del dibattito contemporaneo: Fiducia e istituzioni; Teoria della scelta razionale; Globalizzazione e democrazia; Teoria critica e post-strutturalismo; Società del rischio e seconda modernità; Network society e tecnologia; Sociologia postcoloniale.

**Metodologia:** Lezioni frontali e team works.

**Valutazione:** Una valutazione basata su presenza fisica e partecipazione attiva al corso (20%), lavoro di gruppo e presentazione in aula (30%), elaborato finale (50%).

**Prerequisito:** Aver frequentato il corso di sociologia generale e di storia del pensiero sociologico.

**Bibliografia:** BAERT, P., & CARREIRA DA SILVA, F. (2010). *La teoria sociale contemporanea*. Bologna: Il Mulino; CASTELLS, M. (2014). *La nascita della società in rete*. Milano: Università Bocconi Editore (o altre edizioni tradotte); CROUCH, C. (2003). *Postdemocrazia*. Roma-Bari: Laterza (o altre edizioni tradotte); GIDDENS, A. (1994). *Le conseguenze della modernità*. Bologna: Il Mulino (o altre edizioni tradotte); JEDŁOWSKI, P. (2012). *In un passaggio d'epoca: esercizi di teoria sociale*. Napoli: Orthotes.

*Dott.ssa Donatella Selva*

### SPS236 Analisi dei dati di indagini statistiche

**Obiettivo:** Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza delle principali competenze per la gestione di dati complessi

(survey o dati amministrativi); l'analisi statistica dei dati e l'interpretazione dei risultati. Il corso si propone di creare, attraverso lezioni teoriche e analisi di casi di studio, competenze sulle tecniche di analisi dei dati in particolare applicate alla ricerca scientifica in campo sociale. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di: 1) strutturare i dati da diverse fonti statistiche in modo da poterli analizzare con software di analisi (SPSS o altri); 2) produrre statistiche di base per valutare la qualità dei dati; 3) produrre dei report di analisi dei dati.

**Contenuti:** Applicazione delle principali metodologie statistiche univariate, bivariate e multivariate (cenni) a concrete problematiche di ricerca: formulazione delle ipotesi di ricerca; valutazione della qualità dei dati; definizione delle tecniche di analisi da utilizzare; strutturazione di un report di ricerca.

**Metodologia:** Esercitazioni in aula computer finalizzate alla: strutturazione della matrice dei dati in SPSS (data entry); elaborazione statistica dei dati; stesura di un report scritto. Per le lezioni si utilizzeranno open data disponibili sul web e/o dati raccolti dagli studenti in precedenti corsi laddove di interesse per il corso.

**Prerequisiti:** Aver sostenuto l'esame di Statistica e/o Statistica per le scienze sociali; aver sostenuto l'esame di *Dati quantitativi nella ricerca sociale*. È preferibile la conoscenza di un software per l'elaborazione statistica dei dati (SPSS).

**Valutazione:** Elaborato scritto.

**Bibliografia:** GIUSEPPE LETI, *Statistica descrittiva*; HUBERT BLALOCK, *Statistica per la ricerca sociale*; PIERGIOGIO CORBETTA, *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*; AA.VV. Il sistema di indagini sociali multi-scopo Scaricabile presso: [https://www.istat.it/en/files/2014/06/met\\_norme\\_06\\_31\\_il\\_sistema\\_di\\_indagini\\_multiscopo.pdf](https://www.istat.it/en/files/2014/06/met_norme_06_31_il_sistema_di_indagini_multiscopo.pdf)

Dott.ssa Vanessa Cirulli

## SPS237 Dati quantitativi nella ricerca sociale

**Obiettivo:** Il corso si pone l'obiettivo di strutturare la prima fase di una ricerca empirica dall'ipotesi di domanda di ricerca al relativo obiettivo finale prefissato.

**Contenuti:** Definizione e fasi strutturali di un'indagine quantitativa. Applicazione metodologica a concrete problematiche di ricerca. Rilevazione dei dati. Qualità del dato statistico. Le Fonti statistiche. Le Banche dati.

Indagini censuarie ed indagini. Il concetto di indicatore sociale. Problemi e metodologie di sintesi degli indicatori sociali. Tipologia di analisi: introduzione a tecniche matematiche e modelli statistici.

**Metodologia:** Lezioni frontali teoriche e lezioni pratiche in cui si analizzeranno i vari casi di studio.

**Prerequisiti:** Conoscenza della statistica descrittiva. Allo studente verrà somministrato un questionario nel primo giorno di lezione per poter comprendere il livello di conoscenza dei concetti base di statistica già posseduta.

**Valutazione:** La valutazione finale sarà una media ponderata tra partecipazione alle lezioni, presentazioni intermedie durante il corso e l'elaborato finale.

**Bibliografia:** CORBETTA, P. 2003. *La ricerca sociale: metodologia e tecniche. IV. L'analisi dei dati*. Bologna: Il Mulino. BEZZI, C. e M. PALUMBO M. 1995. *Questionario e dintorni*. Firenze: Arnaud.

Dott.ssa Vanessa Cirulli

SEMINARIO METODOLOGICO

## SS2000 Seminario metodologico

**Obiettivo:** Il seminario è finalizzato a aiutare gli studenti affinché possano scrivere una buona Tesi di Licenza.

**Contenuto:** Si illustreranno i passaggi necessari per la scrittura della tesi: a) Identificazione del problema di studio e la sua concettualizzazione; b) Ruoli della letteratura e della teoria nella ricerca sociale; c) Definizione dell'itinerario metodologico; d) Questioni pratiche sulla compilazione (fonti, citazioni, bibliografia, ecc.).

**Metodologia:** Il corso articolerà momenti dedicati alla teoria con lezioni frontali e altri dedicati all'esposizione degli studenti sui diversi passaggi del processo per scrivere la propria tesi. Si prevede di lavorare come gruppo "collaborativo" per l'arricchimento comune attraverso l'interazione tra tutti.

**Valutazione:** La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva in classe degli studenti e di un elaborato finale riguardante le singoli tesi di Licenza.

**Bibliografia:** ECO, U., *Come si fa una Tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1977; PALLADINO, E. (2015), *Il formato del testo*, GBPress, Roma, 2015;

TROBIA A., La ricerca sociale quali-quantitativa, Franco Angeli, Milano, 2012 (Mag. 703 D 2). Articoli vari in diverse lingue suggeriti dal docente a seconda degli argomenti.

*Dott.ssa Alessandra Ciurlo*

LETTURE GUIDATE

### SGS210 Gli aspetti dell'“ecologia integrale”

**Obiettivo:** Studio dell'ecologia integrale, che richiama la RESPONSABILITÀ dell'essere umano verso sé stesso, il prossimo, il creato ed il Creatore. Si tratta di un concetto complesso e multidisciplinare che mette in luce l'inseparabilità della «preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore» (*Laudato si'*, 10).

**Contenuto:** 1) Distinzione tra ecologia ed ecologia integrale. 2) Dottrina Sociale della Chiesa ed ecologia integrale: principi etici. 3) Ecologia integrale e conversione spirituale. 4) Educazione all'ecologia integrale. 5) Ecologia integrale e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. 6) Alcune tematiche: alimentazione, acqua, oceani, energia. 7) Economia circolare, lavoro e finanza sostenibile. 8) I cambiamenti climatici.

**Metodologia:** Lezione frontale con ampia interazione con gli studenti.

**Valutazione:** Elaborato finale da discutere in un esame orale.

**Bibliografia:** PAPA FRANCESCO: Lettera Enciclica *Laudato si'*; Documenti Pontifici e di Organismi Internazionali pertinenti; TAVOLO INTERDICASTERIALE DELLA SANTA SEDE SULL'ECOLOGIA INTEGRALE, *In cammino per la cura della casa comune. A cinque anni dalla Laudato si'*, LEV, 31 maggio 2020; H. M. YAÑEZ (eds.), *Laudato si'. Linee di lettura interdisciplinari per la cura della casa comune*, GPB, 2017; E. DIACO e D. SANTANGELO (A CURA DI): *Laudato si'. Rinnovare l'umano per custodire il creato*, Quaderni della Segreteria Generale della CEI, n.10, novembre 2015; G. QUERINI e P. CONVERSI: “Globalizzazione e sviluppo umano sostenibile: la valorizzazione dei limiti ambientali”, in F. MARZANO (a cura di) “*Sviluppo economico, scambi internazionali, integrazione regionale e ambiente*”, eUroma, 2002; UNGA (UNITED NATIONS GENERAL ASSEMBLY): *Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development*, A/RES/70/1, 21 ottobre 2015; UNFCCC (UNITED NATIONS FRAMEWORK CONVENTION ON CLIMATE CHANGE), *Paris Agreement* (12 dicembre 2015): 1/CP.21, *Adoption of the Paris Agreement*, FCCC/CP/2015/10/Add.1, 29 gennaio 2016; IPCC

(INTERGOVERNMENTAL PANEL ON CLIMATE CHANGE), *Special Report on the impacts of global warming of 1.5°C above pre-industrial levels and related global greenhouse gas emission pathways, in the context of strengthening the global response to the threat of climate change, sustainable development, and efforts to eradicate poverty – Summary for Policymakers*, 6 ottobre 2018; IEA (INTERNATIONAL ENERGY AGENCY), *World Energy Outlook Special Report on Sustainable Recovery*, June 2020; Documenti Pontifici e di Organismi Internazionali pertinenti; anche Dispense.

*Dott. Paolo Conversi*

## SGS211 La politica culturale

**Obiettivi:** La politica culturale è una delle più antiche emanazioni della politica. Al termine del corso, lo studente conoscerà importanti fasi evolutive del pensiero politico culturale dalle origini ad oggi e lo sviluppo temporale delle categorie. Lei o lui dovrebbero essere in grado di analizzare le interazioni tra gli eventi storico-istituzionali e le decisioni di politica culturale sulla base di diversi approcci metodologici.

**Contenuti:** *Sul concetto di politica culturale – panoramica della storia della politica culturale dall'epoca dell'Asse fino ad oggi con particolare riferimento al ruolo delle comunità religiose – panoramica della configurazione delle teorie e introduzione ai metodi degli studi di politica culturale – sguardi su analisi esemplari di politica culturale.*

Analisi di strategie attuali della politica culturale e della pianificazione culturale nei paesi d'origine degli studenti. Discussione dei contributi degli studenti.

L'obiettivo delle analisi di politica culturale è una rigorosa formazione teorica in relazione alle analisi dei *hard facts* (il pane) e dei *soft values* (la parola). Ci chiediamo: cosa fanno gli attori politici? Quali sono gli obiettivi che perseguono? Quali sono gli obiettivi che si prefiggono? Quali mezzi usano per raggiungerli? Quali sono i risultati finali per la società e la sua libertà di pensiero. La ricerca include la dimensione contenuto (policy), la dimensione formale-istituzionale (polity), e la dimensione pratica (politics), in particolare nei processi di impatto politico concreto, nei processi decisionali e nei risultati.

**Metodologia:** Nella lezione insegnamento frontale, supportato da supporti audiovisivi. Nel seminario gli studenti lavorano su questioni individuali con l'aiuto del docente.

**Valutazione:** Versione scritta della relazione studentesca. I testi possono essere presentati in italiano, francese, inglese o tedesco.

**Bibliografia:** D'ANGELO, Mario, Paul Vesperini (1999-2001): *Cultural Policies in Europe* (a series in four volumes): 1) A comparative Approach; 2) Regions and Decentralization; 3) Method and Practice of Evaluation; 4) Local Issues. Council of Europe Publishing, Strasbourg. JASPERS, Karl (1949): *Vom Ursprung und Ziel der Geschichte*. München & Zürich. *Origine e senso della storia*, Milano 1965. SACCO, Pier Luigi (2011): *Culture 3.0. Cultural participation as a source of new forms of economic and social value creation: A European perspective*. Åbo. VOGT, Matthias Theodor et al. (2005): *Der Beitrag der Kirchen und Religionsgemeinschaften zum kulturellen Leben in Deutschland*. Gutachten des Instituts für kulturelle Infrastruktur Sachsen für die Enquête-Kommission Kultur des Deutschen Bundestages, K.-Drs. 15/323b. VOGT, Matthias Theodor (2016a); J; FRITZSCHE, Erik; MEIBELBACH, Christoph: *Ankommen in der deutschen Lebenswelt. Migranten-Enkulturation und regionale Resilienz*. Berlin.

*Prof. Matthias Theodor Vogt*

## SGS212 Statistica Inferenziale

**Obiettivo:** Le statistiche inferenziali prelevano i dati da un campione e fanno deduzioni sulla popolazione più grande da cui è stato prelevato il campione. Poiché l'obiettivo delle statistiche inferenziali è quello di trarre conclusioni da un campione e generalizzarle a una popolazione, dobbiamo avere fiducia che il nostro campione rifletta accuratamente la popolazione. Gli studenti saranno introdotti a questo processo.

**Contenuti:** Parameter Estimation, Hypothesis Testing, Cross tabulation analysis, mean comparison analysis, Cross tabulation with a control variable, making inferences about sample means, Descriptives and one-Sample T Test, Independent-Samples T Test, Chi-square and Measures of Association, Correlation and Bivariate regression, Multiple Regression, Dummy variables and Interaction Effects, Logistic Regression, and Time Series Analysis.

**Metodologia:** Lezioni frontali (50%) con il coinvolgimento degli studenti in esercitazioni pratiche (50%) ed esercizi assegnati a casa.

**Valutazione:** La valutazione finale si basa su una prova scritta relativa agli argomenti trattati nel corso.

**Bibliografia:** COHEN J. & COHEN, P. *Applied multiple regression/correlation analysis for the behavioral sciences*. Hillside, NJ: Laurence Erlbaum; KACHIGAN S.K. 1986. *Statistical Analysis. An Interdisciplinary introduction to Univariate and Multivariate Methods*. New York: Radius Press. KMENTA, J. 1997. *Elements of econometrics*. Ann Arbor: University of Michigan Press. LEWIS-BECK, C AND LEWIS-BECK, M. 2016. *Applied Regression*. Los Angeles. Sage Publications. FOX, J. 2008. *Applied regression analysis and generalized linear models*. Thousand Oaks, CA: Sage. REA, L & PARKER, R. 2014. *Designing and Conducting Survey Research. A Comprehensive Guide*. San Francisco: Jossey-Bass.

*P. Paul E. Tang Abomo/Sig.ra Paola Meza*

### SGS213 Jacques Maritain, Alasdair MacIntyre, and Benedict XVI on Human Rights

**Objectives and Contents:** This “lettura guidata” is a careful study of three of the seminal Catholic philosophers/theologians of the 20<sup>th</sup> century, focusing on their views on human rights. The first two parts of the seminar will examine the two divergent positions on human rights taken by Jacques Maritain and Alasdair MacIntyre. Maritain chose to embrace and redefined human rights as an extension of the natural law tradition rooted in the work of Thomas Aquinas. MacIntyre, however, rejects human rights because of its liberal origins. Based on Thomistic Aristotelianism, MacIntyre argues on the importance of working within the Catholic tradition, despite its deficiencies. Maritain’s articulation of rights has influenced several Popes since the Second Vatican Council, including Pope Benedict XVI. Like his predecessors, Benedict XVI viewed human rights as an extension of the natural law; he used the rights vocabulary and blended it with the notion of human dignity and the common good. But Benedict XVI also issued a caution against human rights becoming relativistic conception that denies their universalism. He also expressed concern about the moral foundation of human rights, in which legal positivism will let the rights to divorce from the ethical and rational dimension. In the last part of the seminar, we will discuss how Benedict XVI developed his own synthesis on human rights, and whether this synthesis would influence the Church’s view on human rights in the subsequent generation.

**Methodology:** The course will follow a seminar format. The instructor will provide orientation lectures during select sessions, but all participants

share responsibility for critical reading and active participation in weekly discussions.

**Criteria for Evaluation:** Your final grade will be calculated on a 100-point scale as follows: 10 points will be based on class participation; 15 points will be based on the reading reports; 15 points will be based on oral presentation and 60 points will be based on the final assignment.

**Bibliography:** JACQUES MARITAIN, *Integral Humanism, Freedom in the Modern World, and A Letter on Independence*, Revised Edition. Edited by Otto Bird. Translated by Otto Bird, Joseph Evans, and Richard O'Sullivan. (Notre Dame: University of Notre Dame Press, 1996); ALASDAIR MACINTYRE, *After Virtue*. (Notre Dame: University of Notre Dame Press, 1981. Second Edition 1985. Third Edition, 2007); ALASDAIR MACINTYRE, *Three Rival Versions of Moral Enquiry: Encyclopedia, Genealogy, and Tradition* (Notre Dame: Notre Dame University Press, 1990); JÜRGEN HABERMAS & JOSEPH RATZINGER. *The Dialectics of Secularization: On Reason and Religion*. Trans. Brian McNeil, C.R.V. Ed. Florian Schuller. (San Francisco: Ignatius Press, 2005); MARTA CARTABIA, AND ANDREA SIMONCINI. *Pope Benedict XVI's Legal thought: A Dialogue on the Foundation of Law*. (New York: Cambridge University Press, 2015).

P. Stefanus Hendrianto

CORSI PROPRI

INDIRIZZO DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ED ETICA PUBBLICA

**SPD204 Etica della famiglia e condizioni femminili**

**Obiettivi:** Il corso intende fornire allo studente strumenti e strategie interpretative, a partire dall'etica cristiana, riguardo ai temi fondamentali delle relazioni, con una particolare attenzione alla condizione della donna nel mondo e ad una corretta comprensione di essa all'interno delle dinamiche familiari, quanto in riferimento agli aspetti culturali della vita sociale più generali.

**Contenuti:** Storia delle donne e femminismi. La misura della disuguaglianza di genere. I diritti umani e i diritti riproduttivi. La violenza sulle donne. Donne, lavoro, leadership. Storia della famiglia, ruoli di genere ed emancipazione femminile. Controllo delle nascite ed etica della genitorialità. La donna nella Chiesa.

**Metodologia:** Le lezioni sono frontali, con contributi degli studenti sulla condizione delle donne nei loro paesi di provenienza. Non occorrono prerequisiti.

**Valutazione:** L'esame consiste nella valutazione di un elaborato scritto su un tema inerente al corso.

**Bibliografia:** ELLEMERS, N. 2018. «Gender Stereotypes». *Annual Review of Psychology* 69:275-98; MATTEO, A. 2012. *La fuga delle quarantenni: il difficile rapporto delle donne con la chiesa*. Soveria Mannelli: Rubbettino; RICCI SINDONI P. E C. VIGNA, a cura di. 2008. *Di un altro genere: etica al femminile*. Milano: Vita e Pensiero. HUFTON, O.H. 1996. *Destini femminili: storia delle donne in Europa, 1500-1800*. Milano: Mondadori; VANTINI, L. 2015. *Genere*. Padova: Messaggero.

Dati aggiornati delle Agenzie Internazionali e ricerche statistiche che si occupano dei temi in questione. Dispense e riferimenti bibliografici del docente di volta in volta consegnati agli studenti.

*Prof.ssa Emilia Palladino*

## SPD207 Il lavoro e il capitale

**Obiettivo:** Aiutare gli Studenti di analizzare, comprendere e valutare questi due concetti di base – *lavoro e capitale* – tramite doppia prospettiva: da diversi movimenti storici e da Dottrina sociale della Chiesa.

**Contenuti:** L'andamento storico dei rapporti tra lavoro e capitale: dall'*esaltazione* dell'uno o dell'altro allo *svilimento* di ambedue (illuminismo, industrializzazione, capitalismo, economicismo, teorie marxiste e socialiste). La proposta della Dottrina sociale della Chiesa riguardo ai rapporti tra lavoro e capitale: reciproco aiuto oppure conflitto? Condizionamento reciproco?

**Metodologia:** Lezioni sono frontali, con spazi dedicati alle esercitazioni degli studenti.

**Valutazione:** L'esame orale che comprende la materia insegnata e il risultato delle esercitazioni durante semestre.

**Bibliografia:** GIOVANNI PAOLO II, (1981). *Laborem exercens*, Enciclica sul lavoro umano, Edizioni Paoline, Milano. MARX, K., (2008). *Lavoro salariato e capitale*, I Edizione Bompiani, Milano. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, (2005). *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano. VASAPOLLO L., a cura di, (2005). *Lavoro contro capitale. Precarietà, sfruttamento, delocalizzazione*. Luciano Vasapollo Editore, Milano.

*P. Josip Jelenić*

## SPD226 Il cristianesimo davanti alla povertà e alla ricchezza

La descrizione e la bibliografia saranno presentate all'inizio del corso.

*P. Fernando de la Iglesia Viguiristi*

## SPD235 Il religioso come critica socio-politica

**Obiettivi:** Il corso analizza il ruolo del religioso (come sistema di credenze e pratiche comunitarie) come strumento di critica del contesto sociale e politico.

**Contenuti:** In dialogo con dottrina sociale della Chiesa, il corso analizza il ruolo svolto dalla religione nella presa di coscienza della necessità di cambiamenti sociali e politici, per esempio: l'emancipazione dal colonialismo, la lotta nonviolenta, l'innovazione sociale. La lettura e il commento di alcuni autori contemporanei accompagneranno le riflessioni su questi temi.

**Metodologia:** In parte lezioni frontali, in parte seminariali.

**Valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** M. ELA, *Ma foi d'African*, Karthala, Paris 1985 (trad. it. Dehoniane, Bologna 1987); Bologna; R. JAHANBEGLOO, *Introduction to Nonviolence*, Palgrave MacMillan, New York 2014; R. S. SUGIRTHARAJAH, *Postcolonial Criticism and Biblical Interpretation*, Oxford University Press, New York 2002; GEORGE J. WOODALL, *Dottrina Sociale della Chiesa*, Fede & Cultura, Verona 2018.

*Dott.ssa Debora Tonelli*

## SPP210 Cattolici e politica: principi, attori e sfide

**Obiettivo:** Il corso intende introdurre alla problematica della relazione tra credenti e mondo politico; attingendo sia a riferimenti filosofici che teologici, in particolare appartenenti al magistero sociale della Chiesa.

**Contenuto:** Il Concilio Vaticano II propone un nuovo approccio dei singoli credenti e pastori, come dell'intera comunità, al mondo politico. Il corso intende offrire i principi etici ed ecclesiologici che possono aiutare l'opera di discernimento "affinché tutti i cittadini possano svolgere il loro ruolo nella vita della comunità politica" e "coloro che sono o possono diventare idonei per l'esercizio dell'arte politica, così difficile, ma insieme così nobile, vi si preparino e si preoccupino di esercitarla senza badare al

proprio interesse e a vantaggi materiali, agiscono con integrità e saggezza contro l'ingiustizia e l'oppressione, l'assolutismo e l'intolleranza d'un solo uomo e d'un solo partito politico; si prodighino con sincerità ed equità al servizio di tutti, anzi con l'amore e la fermezza richiesti dalla vita politica" (Gaudium et spes 75).

**Metodologia:** Lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

**Valutazione:** La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o scritta.

**Bibliografia:** D'AMBROSIO, R. 2015. *Non come Pilato. Cattolici e politica nell'era di Francesco*. Molfetta: la meridiana-Cercasi un fine. D'AMBROSIO, R. 2016. *Ce la farà Francesco? La sfida della riforma ecclesiale*. Molfetta: la meridiana. In portoghese: *Francisco vai conseguir? O desafio da reforma da Igreja*, Paulinas, Lisboa 2016; in spagnolo: *¿Lo conseguirá Francisco? Reforma eclesial y lógica institucional*, San Pablo, Madrid 2016; in inglese: *Will Pope Francis Pull It Off? The Challenge of Church Reform*, Liturgical Press Collegeville (MN-USA). SCHALL, J. 2009. *Roman Catholic Political Philosophy*, Maryland USA: Lexington Books, trad. it. 2011. *La filosofia politica della Chiesa cattolica*, vol. 1. Siena: Cantagalli.

R.D. Rocco D'Ambrosio

INDIRIZZO DI SOCIOLOGIA

## SPS214 Sociologia politica

**Obiettivi:** Saper inserire l'analisi dei fenomeni politici all'interno di una compiuta teoria del potere. Distinguere tra teorie riduzioniste e teorie pluraliste. Individuare le dimensioni razionali e non razionali della politica. Identificare le specificità delle forme democratiche di organizzazione del potere. Fornire gli strumenti per l'analisi dei populismi contemporanei. Evidenziare le questioni aperte della cittadinanza nella società globale.

**Contenuti:** 1. La sociologia politica: una disciplina aperta ed inclusiva. 2. Regole, interessi, preferenze e valori. 3. Società civile, sussidiarietà orizzontale e sfera pubblica. 4. La cultura politica. 5. Crisi e malessere della democrazia contemporanea. 6. La questione del potere. 7. Ideologia, mito politico e utopia. 8. Sovranismi, nazionalismi e populismi. 9. La globa-

lizzazione. 10. Sociologia dello spazio politico europeo. 11. La cittadinanza come partecipazione politica.

**Metodologia:** Lezioni frontali e discussione dei testi indicati.

**Valutazione:** La valutazione sarà in base alla partecipazione nelle discussioni in classe (10%) ed esame orale (90%).

**Bibliografia:** DRAKE, M.D. 2010. *Political Sociology for a Globalizing World*. Cambridge: Polity Press; BILLIG, M. 1995. *Banal Nationalism*. London: Sage (trad. it. 2018. *Nazionalismo banale*. Soveria Mannelli: Rubbettino Editore). ANSELMINI, M. 2017. *Populism. An Introduction*. New York-London: Routledge (trad. it. *Populismo. Teorie e problemi*. 2017. Milano: Mondadori Education). DI GREGORIO, L. 2019. *Demopatia. Sintomi, diagnosi e terapie del malessere democratico*. Soveria Mannelli: Rubbettino Editore. GRIFONE BAGLIONI, L. 2009. *Sociologia della cittadinanza*. Soveria Mannelli: Rubbettino Editore.

Prof. Maurizio Serio

## SPS232 La sofferenza sociale

**Obiettivo:** La sofferenza può essere compresa come sociale? Potrebbe essere l'oggetto di un'indagine sociologica? La sofferenza è sociale, non solo perché è causata da qualcuno o qualcosa o si svolge in condizioni sociali specifiche, ma perché, nel suo complesso, si tratta di un processo sociale incorporato in soggetti storici. La "sofferenza sociale" è recentemente emersa come importante oggetto di indagine nelle scienze sociali. Il corso analizzerà le cause e le esperienze di sofferenza in termini teorici, empirici ed etici.

**Descrizione:** Dopo aver esaminato le basi dello studio della sofferenza sociale, esploreremo diversi casi tra cui: l'esperienza della violenza politica e quotidiana, la migrazione, la malattia, la morte, l'esclusione sociale, ecc. Questi studi ci serviranno per analizzare gli attributi universali e culturalmente costruiti delle sofferenze come le diverse cause, esperienze e forme di rappresentazione vissute. Il corso esplorerà anche i dibattiti epistemologici legati al conoscere la sofferenza. Ci sono ipotesi implicite nei modi in cui la sofferenza altrui è in generale, o forse senza riflettere, considerata. La sofferenza è spesso dicotomizzata in modo che l'analisi dell'esperienza individuale sia separata da quella dell'esperienza sociale della sofferenza. Quindi, gli sforzi forniti per analizzare la sofferenza non hanno come obiettivo quello di riflettere sull'esigenza morale di reinterpretare

il senso della storia, ma anche, quello di proporre un modo per umanizzare i legami tra le persone. La sofferenza sociale è, dunque, un costrutto teorico, che ha un connotazione etica che svela le ragioni per cui alcune vite tendono ad essere viste come prive di significato o irrilevanti.

**Metodo:** Ogni lezione inizierà con le presentazioni degli studenti e sarà seguito dall'insegnamento formale del docente. il corso segue un formato misto di lezione-seminario, che combina presentazioni formali del docente, breve presentazione da parte degli studenti e discussioni di gruppo su casi concreti di sofferenza sociale.

**Valutazione:** La presenza fisica e partecipazione attiva al corso (20%), il saggio settimanale (350-500 parole) scritto dopo aver letto le letture del giorno (50%), e l'elaborato finale (30%).

**Bibliografia:** BOURDIEU, P. 1999. *The Weight of the World: Social Suffering in Contemporary Life*. Cambridge University Press. MARY-JO DELVECCHIO GOOD ET AL. 1992. *Pain as a Human Experience: An Anthropological Perspective*. Berkley: University of California Press. KLEINMAN, A. DAS, V. AND LOCK, M. 1997. *Social Suffering*. Berkley: University of California Press. SONTAG, S. 2003. *Regarding the Pain of Others*. London: Hamish Hamilton. WILKINSON I. 2004. *Suffering: A Sociological Introduction*. Cambridge: Polity Press. SCHEPER-HUGHES, N. 1992. *Death Without Weeping. The Violence of Everyday Life in Brazil*. University of California Press.

P. Jacqueineau Azétsop

## SPS240 Culture e società

**Obiettivi:** Intenzione del corso è di introdurre alla comprensione degli impatti della globalizzazione sulle culture mondiali e l'organizzazione delle società. Gli studenti sono stimolati ad elaborare una metodologia di analisi induttiva che permetta di cogliere i tratti comuni e le specificità regionali che concorrono a plasmare la *Weltanschauung* della contemporaneità. Scopo ultimo è quello di favorire una proposta del modo con cui, come "minoranza creativa", i cristiani possono contribuire ad evitare lo smarrimento epistemologico circa i tratti essenziali dell'umano e offrire orizzonti di speranza capaci di integrare le moderne conquiste della tecnica e della pervasività dell'informazione.

**Contenuti:** Si inizierà con il presentare i tratti di quella che ormai si è soliti definire *società liquida post-secolare*. Le dinamiche, vorticose e complesse, del processo di globalizzazione hanno ridotto le distanze e dunque

radicalmente rimescolato culture, tradizioni e stili di vita. Un *insight* all'interno delle principali macroaree geografiche (Occidente, Africa, Medio Oriente, Oriente Estremo), permetterà di cogliere le conseguenze regionali dei processi indotti dall'evoluzione tecnologica nei principali ambiti sociali: politica ed istituzioni, economia e modelli produttivi, orizzonti culturali e della comprensione di sé. Sarà cura dell'indagine evidenziare lo specifico dei fenomeni religiosi, e di quello cristiano in specie, come singolarità qualificante i processi di inculturazione, volti alla costruzione del bene comune di ogni popolo e dell'intera famiglia umana.

**Metodo e Valutazione:** La didattica frontale e l'utilizzo di materiale audiovisivo (40%) condurranno gli studenti, sotto la guida del docente, alla progressiva elaborazione di una personale sintesi scritta (60%), con un'analisi filosofico-culturale di un fenomeno sociale, qualificante la cultura nel proprio paese di provenienza, valutata come frutto dell'apprendimento.

**Bibliografia:** APPADURAI A., *Il futuro come fatto culturale. Saggi sulla condizione globale*, Raffaello Cortina, 2015; DE MASI D., *Mappa Mundi. Modelli di vita per una società senza orientamento*, Rizzoli, 2014; HABERMAS J. - TAYLOR C., *Multiculturalismo*, Feltrinelli, 2008; SANGALLI S. (eds), *Beyond the Limits. Consequences of technological Revolution in Society*, GBP, 2017; GRISWOLD W., *Sociologia della cultura*, Il Mulino, 2005; SANTOROA M. - SASSELLI R., *Studiare la Cultura. Nuove prospettive sociologiche*, Il Mulino, 2009.

Mons. Samuele Sangalli

### SPS243 La Sociologia di Karl Marx e di Max Weber

**Obiettivi:** Il corso intende fornire una conoscenza approfondita e critica del pensiero di Marx e Weber identificando i concetti chiave della loro analisi della società. Il pensiero dei due autori sarà studiato nel duplice riferimento: 1. al contesto e al dibattito sociologico tra i grandi autori "classici" della sociologia; 2. ad alcuni problemi fondamentali della sociologia contemporanea e, più in generale, del mondo contemporaneo.

**Contenuto:** Il corso si articola in due parti, dedicate ognuna al pensiero dei due autori e alla loro analisi della società.

- a) La prima parte si focalizzerà sui concetti fondamentali presenti nell'opera di Karl Marx: ideologia, alienazione, materialismo storico, materialismo dialettico, la teoria economica e sociale, la teoria del mutamento sociale.

- b) La seconda parte si focalizzerà invece sui concetti fondamentali presenti nell'opera di Max Weber e sulla sua concezione di sociologia: azione sociale, avalutatività, riferimento al valore, tipo ideale, tipologia del potere legittimo, burocrazia, analisi del rapporto tra etica protestante e spirito del capitalismo, politica come professione. Nello svolgimento della lezione si illustrerà analiticamente l'opera dei due autori e si opereranno dei continui confronti tra di essi e con i principali sociologi classici e contemporanei che si sono ispirati al loro pensiero e lo hanno in vario modo analizzato, criticato e riproposto.

**Metodologia:** La lezione sarà caratterizzata da tre dimensioni principali:

- a) l'esposizione da parte del docente dei temi e dei concetti fondamentali dell'opera di Marx e Weber e la loro collazione nei contesti sociali e culturali in cui è emersa e nella quale oggi può essere recepita;
- b) La lettura diretta di brani fondamentali dei testi di Marx e Weber con analisi e discussione in classe;
- c) La lezione si svolgerà secondo una modalità specificamente interattiva allo scopo di sollecitare la discussione, il confronto e l'assunzione critica dei contenuti disciplinari e la partecipazione attiva degli studenti.

**Valutazione:** La modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti consiste in un esame scritto con domande generali e di collegamento sui principali argomenti del corso.

Lo scopo è accertare la conoscenza delle teorie, dei principali concetti e dei metodi di ricerca sviluppati da Marx e Weber in riferimento sia al dibattito interno alla disciplina sociologica, sia al contesto socio-culturale in cui le varie teorie e metodologie sono sorte, si sono sviluppate e confrontate.

La prova finale comprenderà 6 domande a partire da un elenco di temi che verranno comunicati agli studenti nel corso dell'ultima lezione. Oltre allo studio sui testi indicati in bibliografia, lo studente potrà fare riferimento anche a ciò che il docente ha detto a lezione (schemi, esempi, etc.) e ai materiali forniti nel corso delle lezioni. Il tempo a disposizione per la prova finale è di 150 minuti. Si potrà rispondere a tutte le domande usando la lingua italiana. In alternativa, si potrà rispondere a tre domande in lingua italiana e a tre domande usando la lingua inglese, francese o spagnola a scelta.

La modalità scritta della prova viene preferita in relazione ai seguenti obiettivi:

- a) prevedendo domande abbastanza generali, consente di verificare la capacità degli studenti di orientarsi tra i diversi concetti e teorie e di coglierne gli aspetti qualificanti e distintivi;
- b) consente una ricognizione dei livelli di apprendimento su tutto il programma, dal momento che le domande si riferiscono a tutti i testi utilizzati;
- c) consente un confronto degli apprendimenti dei singoli studenti su parametri comuni;
- d) la forma scritta richiede una precisione nella esposizione delle teorie e delle metodologie di ricerca ed una puntuale conoscenza della terminologia scientifica specifica;
- e) costituisce una forma di addestramento alla redazione – in forma scritta – della prova di valutazione finale del Corso di studi.

### **Bibliografia:**

#### **Opere di Karl Marx:**

- Le “Tesi su Feuerbach”, in Marx-Engels, *Opere Complete (1845-1846)*, vol. 5, Roma: Editori Riuniti, 1972 [tit. or. *Thesen über Feuerbach*, 1845].
- *L'ideologia tedesca*, in Marx-Engels, *Opere Complete (1845-1846)*, vol. 5, Roma: Editori Riuniti, 1972 [tit. or. *Die Deutsche Ideologie*, 1945].
- *Manoscritti economici-filosofici del 1844*, Torino: Einaudi, 1968 [tit. or. *Oekonomisch-philosophische Manuskripte aus dem Jahre 1844*].
- *Il Capitale*, Roma: Editori Riuniti, 1973 [tit. or. *Das Kapital*, 1867, 1885, 1894].

#### **Testi di approfondimento e critica su Marx:**

K. LENK, *Marx e la sociologia della conoscenza*, Bologna: Il Mulino, 1975 [ed. or. *Marx in der Wissenssoziologie*, 1972]; A. GIDDENS, *Capitalismo e teoria sociale. Marx, Durkheim, Weber*, Milano: Il Saggiatore, 1998 [ed. or. *Capitalism and Modern Social Theory*, 1973]; R. A. NISBET, *L'alienazione*, in Id., *La tradizione sociologica*, Firenze: La Nuova Italia, 1981, pp. 365-431 [ed. or. *The Sociological Tradition*, 1966].

#### **Opere di Max Weber:**

- *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Milano: Mondadori, 1974 [tit. or. *Gesammelte Aufsätze zur Wissenschaftslehre*, 1922].
- *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Firenze: Sansoni, 1965 [tit. or. *Die protestantische Ethik und der Geist des Kapitalismus*, 1922].

- *La politica come professione, in Il lavoro intellettuale come professione*, Torino: Einaudi, 1976 [tit. or. *Politik als Beruf*, 1919].
- *Economia e società*, Milano: Edizioni di Comunità, 1961 [tit. or. *Wirtschaft und Gesellschaft*, 1922].

**Testi di approfondimento e critica su Weber:**

R. BENDIX, *Max Weber: An Intellectual Portrait*, London: Methuen, 1966; J. FREUND, *Sociologia di Max Weber*, Milano: Il Saggiatore, 1968 [ed. or. *Sociologie de Max Weber*, 1966]; G. POGGI, *Calvinismo e spirito del capitalismo*, Bologna: Il Mulino, 1984; P. ROSSI (a cura di), *Max Weber e l'analisi del mondo moderno*, Torino: Einaudi, 1981.

Tutti i testi indicati hanno avuto varie riedizioni fino ad oggi, sia nelle versioni originali sia nelle traduzioni italiane o in altre lingue. Ai fini dello studio, può essere utilizzata qualsiasi edizione.

La lettura in classe sarà effettuata utilizzando la traduzione italiana delle opere, ma gli studenti potranno studiare anche usando edizioni in altre lingue.

*Prof. Guido Gili*

## SPS244 Antropologia simbolica

**Obiettivi:** L'obiettivo è quello di leggere la realtà quotidiana a partire dalla complessità e dalla densità dei simboli che ci circondano e tramite i quali comunichiamo a partire dalle esperienze, dalle abitudini, dalle rappresentazioni, dalle culture e dalle politiche. Particolare attenzione sarà data al modo "performativo" in cui i simboli sono utilizzati.

**Contenuto:** L'obiettivo è quello di leggere la realtà quotidiana a partire dalla complessità e dalla densità dei simboli che ci circondano e tramite i quali comunichiamo a partire dalle esperienze, dalle abitudini, dalle rappresentazioni, dalle culture e dalle politiche. Particolare attenzione sarà data al modo "performativo" in cui i simboli sono utilizzati.

**Metodologia:** Lezioni frontali con proiezioni di film e documentari.

**Valutazione:** Prova orale.

**Bibliografia:** *Symbolic Anthropology. A Reader in the Study of Symbols and Meanings*, edited by JEANET L. DOLGIN, DAVID S. KEMNITZER, AND DAVID M. SCHNEIDER, NY, Columbia University Press (disponibile in biblioteca).

Altre eventuali letture saranno consigliate durante lo svolgersi delle lezioni.

*Prof. Stefano De Matteis*

## INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE SOCIALE

**SPC218 Audience studies**

**Obiettivi:** Il corso presenta un'esposizione dell'ambiente mediatica dal punto di vista da teoria dell'audience e lo studio culturale e introduce i modi della ricerca empirica.

**Contenuto:** In primo luogo questo corso s'interessa a raffigurare un profilo del ricevente che utilizza i prodotti multimediali. Non può studiare l'audience senza capire i processi sociali intorno dell'audience. Per studiare i processi sociali dell'audience si esaminano le teorie dell'audience, della cultura, e della recezione dei media. La prima parte si occupa di esaminare e stabilire la semantica dell'argomento ed elaborare varie teorie del concetto d'audience da diverse tradizioni. La seconda parte presenta, dalla tradizione di Studi Culturali e Usi e Gratificazione, diversi profili di utenti che usa vari mezzi, e stabilisce i principi di formazione dell'audience e loro usi sociali dei media.

**Metodologia:** il modo di apprendimento include lezioni frontali, discussioni in gruppo, con coinvolgimenti degli studenti in esercitazioni pratiche ed esercizi assegnati a casa.

**Valutazione:** la valutazione finale si basa sui compiti durante il semestre (40% di voti) e un esame orale finale (60% di voti).

**Bibliografia:** MC QUAIL, D. 2001. *Analisi dell'audience*. Il Mulino; DE BLASIO, E., GILI G., HIBBERD, M., & SORICE, M. 2011. *La ricerca sull'audience*. Milano: Ulrico Hoepli; GILLESPIE, M. 2011. *Media Audiences*. Milano: Ulrico Hoepli; WEBSTER, J.G., & PHALEN, P.F. 1997. *The Mass audience*. Mahwah, NJ: Lawrence Erlbaum; MORLEY, D. 1992. *Television, audiences, & cultural studies*. NY: Routledge; ALASUUTARI, P. 1999. *Rethinking the media audience*. London: Sage; BARKER, C. 2003. *Cultural studies: Theory and practice*. London: Sage.

*P. Augustine Savarimuthu*

**SPC222 Social media**

**Obiettivi:** Fornire agli studenti una conoscenza generale della ricerca sulle nuove tecnologie di comunicazione e l'uso degli effetti; esporre gli studenti a una gamma di teorie e concetti (ad esempio: il determinismo tecnologico, comunicazione e potere, la rete, la natura delle relazioni "virtuali",

big data, privacy, identità, e altri) per analizzare criticamente il ruolo delle nuove tecnologie della comunicazione nella nostra vita; sensibilizzare gli studenti a cambiamenti nelle pratiche culturali dovuti all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione.

**Descrizione:** Il corso prende in esame il rapporto tra la società e le tecnologie di comunicazione mediato dal computer (CMC) conosciuti come “social media”. Questo corso mira a sviluppare metodi di analisi e di comprensione critica. Attingendo a una gamma di teorie sociali valuteremo criticamente l'impatto dei social media sugli individui, le relazioni, le comunità e la società.

**Metodologia:** Lezioni frontali che prevedono la partecipazione attiva degli studenti, attraverso la presentazione e la discussione sui temi esposti.

**Valutazione:** La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva degli studenti (presentazione e interazione nella discussione) e di un elaborato.

**Bibliografia:** JENKINS, H., S. FORD and J. GREEN. 2013. *Spreadable media: Creating value and meaning in a networked culture*. New York: New York University Press. LIEVROUW, L. and S. LIVINGSTONE. 2007. *Capire i new media*. Milano: Hoepli. (English edition: LIEVROUW, L. and S. LIVINGSTONE. 2006. *The handbook of new media*. London: Sage.) RAINIE, L. and B. WELLMAN. 2012. *Networked*. Cambridge (Mass): MIT Press.

*P. Peter Lab*

## SPC228 Estetica dei Media

**Obiettivi:** Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti pratici per analizzare, comprendere, e interpretare i prodotti mediatici dal punto di vista dell'estetica. La nostra indagine comincia esplorando i concetti filosofici classici di estetica e poi si estende ai prodotti audio visivi presenti nei media (radio, cinema, TV e internet).

**Contenuto:** I prodotti mediatici presentano un nuovo modo di percezione, esperienza, e piacere. Ogni media percepisce la vita in modo differente e offre un'esperienza estetica unica. Fotografia e cinema ampliano enormemente i confini del visibile rendendo il mondo a portata di sguardo. La radio invece usa la voce e codici para-verbali per eccitare l'immaginazione. Internet mescola tutti gli aspetti audiovisivi creando una nuova mappa del visibile superando tutti confini già esistenti. Questo corso analizza gli aspetti audiovisivi di luce, colore, suono, composizione, struttura, vettore, movimento, spazio, tempo, montaggio, narrativa ecc.

**Metodologia:** Combina lezioni formali con workshop pratico per analizzare i prodotti audiovisivi.

**Valutazione:** La prova finale includerà un esame orale che include l'elaborazione di teoria estetica e analisi di alcuni prodotti mediali.

**Bibliografia:** ZETTL, H. 1998. *Sight, sound, motion. Applied media aesthetics*. Belmont, CA: Wadsworth Publishing Company; BIGNELL, J. 2002. *Media Aesthetics: An Introduction*. Manchester: Manchester University Press; SORLIN, P. 2005. *Esthétiques de l'audiovisuel (Cinéma)*. Armand Colin; CRARY, J. 2013. *Le tecniche dell'osservatore: Visione e modernità nel XIX secolo*. Einaudi; AUMONT, T, J. 1983. *Du visage au cinema*. Paris: Nathan.

*P. Augustine Savarimuthu*

## SPC233 Media Management

**Obiettivo:** Consolidare le capacità manageriali di chi intende operare nel settore della comunicazione e allargare le sue conoscenze della gestione e dell'organizzazione di diversi modelli mediatici, soprattutto nell'ambito cattolico: dalle radio comunitarie e gli organi di stampa, alla televisione e ai social media come strumento di evangelizzazione.

**Objective:** To consolidate the managerial skills of those who intend to work in the communications sector and broaden their knowledge of the management and organization of different media models, especially in the Catholic field: from community radio and the press, to television and social media as a tool for evangelization.

**Contenuti:** Partendo da un'analisi del nuovo paradigma delle convergenze mediatiche si procede secondo una metodologia teorica-pratica ad applicare una serie di criteri etici ed aziendali necessari per un'efficace gestione delle stesse. Tra gli argomenti trattati: finanziamenti e fundraising, monitoraggio e valutazione, messaggistica strategico, public branding e gestione del personale e strategie aziendali.

**Contents:** Starting from an analysis of the new paradigm of media convergence, a theoretical-practical methodology is used to apply a series of ethical and business criteria necessary for their effective management. Among the topics covered: financing and fundraising, monitoring and evaluation, strategic messaging, public branding and personnel management and business strategies.

**Metodologia:** Il corso si svolge secondo una metodologia olistica-esperienziale che pone lo studente davanti a una serie di sfide concrete e di-

namiche aziendali verosimili e pertinenti al mondo mediatico. Alcuni professionisti del settore arricchiscono il corso con le loro testimonianze personali.

**Methodology:** The course is conducted according to a holistic-experiential methodology that places the student before a series of concrete challenges and business dynamics plausible and relevant to the world of media. Skilled professionals in the field with enrich the course with their personal testimonials. The final evaluation is based on the presentation of a project that will be elaborated during the semester.

**Valutazione:** La valutazione finale è basata sulla presentazione di un progetto che sarà elaborato nel corso del semestre.

**Evaluation:** The final evaluation is based on the presentation of a project that will be elaborated during the semester.

**Bibliografia:** M. GLOWACKI & LIZZIE JACKSON. 2014. *Public Media Management for the 21<sup>st</sup> Century*; MIKE ROSENBERG & PHILIP SEAGER. 2017. *Managing Media Businesses*; REDMONDJ. & R TRAGER. 2004. *Balancing on the Wire*; LEONE G. & G. SCATASSA. 2009. *Economia e gestione dei Media, protagonisti e tendenze tra rivoluzione digitale, crisi globale e nuovi modelli di consumo*; CICERI, L.F. *The Manager: Why should anyone follow you? Timeless questions and management practice*; *Direzione Strategica della Comunicazione nella Chiesa: nuove sfide, nuove proposte* (Atti del 5° Seminario professionale sugli uffici comunicazione della Chiesa).

*P. Peter Lab*

## SPC240 Habermas e la teoria dell'agire comunicativo

**Obiettivo:** Dobbiamo discutere se la pretesa di discorsivizzazione nella comunicazione democratica regge solo con una procedura razionale o se implicitamente occorre anche una razionalità materiale.

**Contenuti:** L'idea-guida di questo seminario è il concetto di 'discorso' rispettivamente 'discorsivizzazione'. Habermas (1981-; Tejera 1996; Hookway e Pettit 1977; Hookway 2000) deduce questa chiave da vari fonti: una è una rilettura della sociologia pragmatista di G.H. Mead come 'coordinazione dell'agire' (una azione non solitaria non è soltanto già coordinata con 'altri', ma con un 'altro generico', e così trasporta anche la sua legittimazione); un'altra è la teoria dei atti di linguaggio (che fornisce la forma linguistica per dare l'assenso o dissenso alla pretesa di validità); ma il nucleo della idea di discorso si trova nella razionalità del migliore argomento. Questo

‘articulum stantis et cadentis’ (cioè per la ‘messa d’accordo’) si rivela in un esame attento anche alle implicazioni come un argomento finalistico, come ‘prodotto’ argomentativo trasformato in ‘procedura’ razionale di argomentazione.

**Metodologia:** Discussione di brani di testi originali confrontandoli con altri testi originali in opposizione alla teoria Habermasiana.

**Valutazione:** Partecipazione attiva, presentazioni interattive in classe, elaborato finale della presentazione e discussione.

**Bibliografia:** HABERMAS, JÜRGEN (1981-): *Theorie des kommunikativen Handelns*. 1. Aufl. Frankfurt am Main: Suhrkamp (*Theorie des kommunikativen Handelns*, / Jürgen Habermas; 2); HOOKWAY, CHRISTOPHER (2000): *Truth, rationality, and pragmatism: Themes from Peirce*. Oxford, New York: Oxford University Press; HOOKWAY, CHRISTOPHER; PETTIT, PHILIP (1977): *Action and interpretation: studies in the philosophy of the social sciences*. Cambridge, New York: Cambridge University Press.

*P. Johannes Ebrat*

## Terzo Ciclo

### SEMINARI

**SS3002 Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale, I**

**SS3003 Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale, II**

**Obiettivo:** L'obiettivo primario di questi seminari è l'insegnamento dei principi di base per la redazione di un progetto di ricerca: come sviluppare le domande di ricerca e come impostare la ricerca mediante dichiarazioni significative sui fenomeni sociali oggetto di studio.

L'obiettivo prioritario è sottolineare l'importanza dei diversi metodi. Saranno discussi e presentati differenti metodi di ricerca tra cui: sperimentazione, sondaggi, simulazioni, *case study* e osservazione partecipante.

**Contenuti:** I seminari SS3002 (primo semestre) e SS3003 (secondo semestre) muniscono gli studenti degli strumenti teorici e pratici necessari alla formulazione e alla presentazione dell'elaborato per l'approvazione dell'Argomento, per la Dissertazione dottorale e per ulteriori lavori di ricerca.

**Metodologia:** Durante il seminario SS3002, si svolgeranno lezioni frontali e presentazioni eseguite dai dottorandi sui vari temi di ricerca. Durante il seminario SS3003 i dottorandi, effettueranno un'ulteriore presentazione più approfondita rispetto a quella del seminario SS3002, mediante la quale si confronteranno tra di loro, come ricercatori, su quanto prodotto e sugli sviluppi della ricerca.

**Valutazione:** Al termine del seminario SS3002, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato sullo *status questionis* della loro ricerca dottorale. Al termine del seminario SS3003, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato che rappresenterà una versione più approfondita e dettagliata del testo finale redatto al termine del seminario SS3002.

**Bibliografia:** BRADY, E. and COLLIER, D. (eds.). *Rethinking Social Inquiry. Diverse tools, shared standards*. Lanham, MA: Rowman & Littlefield Publishing Group, 2010; SHADISH, W., COOK, T., CAMPBELL, D. *Experiments and Quasi experimental designs for generalized causal inference*. New York: Houghton Mifflin Company, 2002; GEORGE, A., BENNETT, A. *Case Studies and Theory Development in the Social Sciences*. Cambridge, MA: MIT Press, 2005; DILLMAN, D., SMITH, J., CHRISTIAN, L.M. *Surveys. The Tailored Design Method*. Hoboken, NJ: Wiley, 2014. ELLEN, R.F. *Ethnographic Research. A guide to General Conduct*. London: Academic Press, 1984.

P. Paul E. Tang Abomo/Dott. Antonio Iannaccone

**SS3004 Seminario con i dottorandi degli anni 2 e più**

Il seminario, obbligatorio ma senza crediti, prevede degli incontri mensile, dando la possibilità agli studenti di condividere tra di loro: alcuni elementi relativi allo sviluppo del lavoro di ricerca, le difficoltà e le scoperte, sia a livello metodologico sia a livello contenutistico.

*P. Jacquineau Azétsop/P. Paul E. Tang Abomo*

*Per gli studenti di tutti i Cicli*

**Corso intensivo**

**SS0003 I rifugiati: Una sfida per la Chiesa e per la società**

**Obiettivi:** Frutto di una collaborazione tra la PUG e il Centro §Astalli, il corso ha come primo obiettivo quello di aiutare agli studenti ad andare più in profondità in alcuni temi che riguardano la situazione odierna dei rifugiati «de facto» (o «migranti forzati»), e come secondo obiettivo quello di dare agli studenti gli strumenti per poter fare questo approfondimento.

**Contenuti:** *Modulo 1: I migranti forzati: una panoramica generale:* 4 lezioni (1: La definizione di un rifugiato «de facto» e il diritto internazionale; 2: La situazione attuale dei migranti forzati e i Global Compacts; 3: Gli sfollati ambientali; 4: La Dottrina sociale della Chiesa sul tema delle migrazioni forzate). *Modulo 2: I migranti forzati: focus sui gruppi più vulnerabili:* 3 lezioni che permetteranno un dialogo tra scienze umane ed etica, e includeranno delle testimonianze; *Modulo 3: Temi attuali* che toccano la vita dei migranti forzati in Italia: 3 conferenze in maggio, con conferenzieri esterni, coordinate dal Centro Astalli.

**Metodologia:** 3 moduli per un valore complessivo di 3 ECTS: – *Modulo 1:* 8 ore di lezioni frontali e 2 ore di discussione su testi. – *Modulo 2:* 6 ore di lezioni frontali e 3 ore di discussione su testi/film. – *Modulo 3:* frequentazione di tre conferenze (circa 6 ore) aperte al pubblico. I moduli 1 e 2 si svolgeranno in forma intensiva durante la settimana del 15/02/2021, il modulo 3, invece, si svolgerà sotto forma di tre conferenze serali, nel mese di maggio, 2021. L'intero calendario aggiornato sarà comunicato sul sito della Facoltà.

**Valutazione:** (a) partecipazione nei gruppi di discussione dei testi (con presentazione di un verbale per ogni gruppo), (b) test online (risposte a scelta multipla), (c) presentazione di un dossier finale con 3 schede di lettura su testi letti (escluse le letture obbligatorie del corso) oppure una riflessione critica e scientifica su uno dei temi del corso, in circa 10.000 battute, stimolata dal contenuto delle conferenze del modulo 3 (collegandolo con il materiale degli altri moduli).

**Bibliografia:** AMBROSINI, M. *Sociologia delle migrazioni*. Bologna: Il Mulino; HOLLENBACH, D. 2019. *Humanity in Crisis. Ethical and Religious*

*Response to Refugees*. Washington DC: Georgetown University Press; marfleet, P. 2006. *Refugees in a Global Era*. Houndmills, Basingstoke, R.U.: Palgrave Macmillan; Pontificio consiglio della pastorale per i migranti e gli itineranti e Pontificio consiglio “cor unum”. 2013. *Accogliere Cristo nei rifugiati e nelle persone forzatamente sradicate*. Città del Vaticano: LEV. Letture fornite dai docenti.

*P. René Micallef/Dott.ssa Alessandra Ciurlo/Centro Astalli*

### **SS0006 Podcast - Evangelization through Content Creation: Podcasting for Beginners**

**Goals:** a) Learn the fundamentals of lighting, sound and camera work. b) Lear basic to intermediate audio and video editing. c) Learn live production workflow and techniques.

**Summary:** Evangelization in the modern world requires the use of modern communication technologies and practices: Podcasting. More than just another way of delivering the message of the Gospel, Podcasting requires us to think creatively about how best to reach new generations on the media platforms they use, and with the narrative structure that they prefer. This six-day course will give students a working knowledge of basic content production techniques, from pre-recorded and edited videos to live broadcasts, and of the hardware and software used to produce said content.

**Methods:** This course will be taught through intensive hands-on instruction. Students will work either solo or in groups of up to 6 depending on the assignment. Over the duration of the course, students will be expected to learn all the roles in a basic production environment and produce three pre-recorded videos and one live broadcast. The course will be taught in English.

**Evaluation:** Final product.

**Prerequisites:** All prospective students must have either a Windows or OSX computer with enough experience of their equipment to be able to change audio and video settings. Students should have access to a HD camera. (iPhone and Android phones are acceptable).

**Bibliography:** Will be given on site.

*P. Robert Ballecer*

## Workshops

### SW1001 *Information Literacy e Zotero*

**Obiettivo:** Questo workshop intende fornire allo studente le competenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere tutti i compiti richiesti nel proprio percorso di studi nella Facoltà di Scienze Sociali.

**Contenuti:** Il metodo di studio. L'elaborazione scritta di temi di ricerca. La metodologia formale con la quale scrivere documenti in uso presso la Facoltà. Le citazioni e come si cita in un lavoro scientifico. Il metodo scientifico. La composizione di presentazioni scientifico-professionali e la loro enunciazione in pubblico.

**Metodologia:** Lezioni frontali più alcune esercitazioni in classe.

**Valutazione finale:** L'esame è scritto su tutti gli argomenti del corso, in particolare quelli che si riferiscono alla metodologia.

**Bibliografia:** PALLADINO, E. 2015. *Il formato del testo*. Roma: GB-Press. Inoltre, saranno offerti di volta in volta alcuni riferimenti bibliografici all'approfondimento.

*Prof.ssa Emilia Palladino/Dott.ssa Alessandra Ciurlo/  
R.D. Diego Meza Gavilanes*

### SW2001 *Usare SPSS, Excel e Atlas per la ricerca*

**Obiettivo:** Apprendere i principi statistici e i metodi alla base dell'Analisi Quantitativa e Qualitativa dei dati, applicandoli a casi di studio su dati reali con l'ausilio di specifici software.

**Prerequisiti:** Lo studente deve possedere le seguenti competenze: saper utilizzare in autonomia il proprio notebook e sapere come si installa un'applicazione; possedere le competenze base di utilizzo di un'applicazione generica (menu, finestre di dialogo, ...); sapere cosa è un browser e come si naviga in internet, come si scarica un file da un sito e come ritrovare sul proprio notebook i file scaricati da internet; deve sapere cosa sono i file compressi (ZIP, RAR, ...) e deve saper gestire la compressione/decompressione di questo tipo di file.

**Contenuti:** *Analisi Quantitativa*. Concetto di variabile qualitativa o quantitativa. Questionari e tipologie di quesiti, codifica delle risposte. File di dati. Costruzione e importazione di un file dati. Valori mancanti (di

sistema o definiti dall'utente). Distribuzioni di frequenza e percentuali. Analisi esplorativa e statistiche descrittive dei dati. Modifica e ricodifica dei dati con costruzione di nuove variabili. Estrazione di sottogruppi per l'analisi. Confronto fra medie. Filtro sui dati e selezione dei casi. Tavole di contingenza e percentuali di riga e colonna. Associazione e Chi2 (Chi quadrato). Correlazione. Modello di Regressione lineare semplice. Analisi della Varianza.

*Analisi Qualitativa.* Creazione di un progetto e importazione dei materiali di ricerca. Le domande di ricerca e i memos. Esplorazione del materiale testuale mediante ricerca di parole e rappresentazioni grafiche. Sintesi delle informazioni mediante selezione dei segmenti e creazione di categorie di codifica. Rappresentazione grafica e tabellare delle codifiche.

**Metodologia:** Lezione frontale suddivisa in spiegazioni (40%) ed esercizi svolti insieme (60%). Gli studenti dovranno installare sui loro notebook alcuni software da utilizzare durante il corso. Agli studenti verranno anche assegnati degli esercizi da svolgere individualmente e/o in gruppo al di fuori delle lezioni.

**Valutazione:** La valutazione della parte Analisi Quantitativa del corso è basata su un compito scritto in cui lo studente risponde a domande relative all'analisi statistica di uno o più file di dati da svolgere sul proprio notebook. La valutazione della parte Analisi Qualitativa del corso è basata su una piccola ricerca qualitativa su materiali concordati con il docente che gli studenti dovranno svolgere in piccoli gruppi al di fuori delle lezioni producendo un report finale di due/tre pagine da consegnare prima della sessione di esami.

**Bibliografia:** Sarà indicata dal Docente all'inizio del corso.

*P. Paul E. Tang Abomo/Sig.ra Paola Meza*

## SW2003 Produzione multimediale, 2

**Obiettivi:** Il laboratorio è dedicato all'esercitazione pratica delle conoscenze acquisite nei corsi *Narrazione e produzione dei testi*, *Suono e produzione audio* e *Immagine – comunicazione visiva*. È aperto agli studenti del secondo ciclo, indirizzo comunicazione sociale; agli studenti dell'anno integrativo che già hanno conseguito corsi in giornalismo, arte o comunicazione visiva; e agli studenti ospiti.

**Contenuti:** Il laboratorio segue la didattica del libro *Sight, Sound, Motion: Applied Media Aesthetics* di Herbert Zettl. I temi affrontati saranno:

la luce, il colore, la composizione, il campo bidimensionale, la profondità e il volume, il movimento.

**Metodologia:** Esercitazioni con la telecamera e con i programmi di editing.

**Valutazione:** Saranno valutate le esercitazioni svolte.

**Bibliografia:** ZETTL, H. 2013. *Sight, Sound, Motion: Applied Media Aesthetics*. Boston: Wadsworth Publishing.

*P. Peter Lab*

***Facoltà/Istituto/Centro***

- F = *Filosofia*  
 W = *Storia e Beni Culturali della Chiesa*

***Tipo di Corso***

- P = *Prescritto*  
 O = *Opzionale*  
 G = *Lettura Guidata*  
 S = *Seminario*  
 D = *Proprio in Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica*  
 S = *Proprio in Sociologia*  
 C = *Proprio in Comunicazione Sociale*

**Esempio:** SP....., SO....., SG....., SS....., SPD....., SPS....., SPC.....,

***Semestri e crediti***

- 1° sem. = *Primo semestre*  
 2° sem. = *Secondo semestre*  
 ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo la “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

- Azétsop 27, 28, 30, 32, 37, 75, 86  
Balčius 29  
Ballecer 26, 88  
Ciminello 20, 21, 45  
Cinquegrani 22, 24, 56  
Ciurlo 20, 21, 22, 24, 25, 26, 28, 31,  
32, 38, 46, 54, 66, 88, 89  
Cirulli 25, 28, 64, 65  
Conversi 20, 21, 26, 28, 31, 32, 37,  
57, 67  
D'Ambrosio 20, 21, 22, 24, 27, 28,  
37, 48, 50, 73  
De Blasio 25, 28, 62  
Del Bove 12, 23, 24, 31, 60  
de la Iglesia Viguiristi 13, 22, 24, 27,  
28, 37, 55, 72  
De Matteis 22, 24, 27, 28, 38, 42, 79  
Ehrat 22, 24, 27, 28, 48, 57, 84  
Felice 22, 24, 37, 47  
Gili 27, 28, 79  
Hendrianto 26, 28, 70  
Huang 29  
Iannaccone 20, 21, 22, 24, 30, 31,  
38, 41, 53, 55, 85  
Jelenić 20, 21, 27, 28, 37, 50, 71  
Lah 13, 20, 21, 26, 27, 28, 31, 44, 81,  
83, 91  
Mariano 22, 24, 56  
Mepstead 20, 21, 22, 24, 51, 52  
Meza 26, 28, 31, 69, 90  
Meza Gavilanes 20, 21, 89  
Micallef 26, 31, 38, 88  
Occhetta 25, 27, 28, 29, 37, 61  
Palladino 20, 21, 22, 24, 27, 28, 58,  
71, 89  
Recepcion 29  
Rosito 13, 25, 28, 63  
Sangalli 22, 24, 27, 28, 33, 37, 53,  
76  
Savarimuthu 20, 21, 23, 24, 27, 28,  
43, 59, 80, 82  
Schermann 20, 21, 37, 39  
Selva 20, 21, 25, 28, 40, 63  
Serio 22, 24, 27, 28, 37, 49, 74  
Tang Abomo 20, 21, 26, 27, 28, 30,  
31, 32, 38, 41, 69, 85, 86, 90  
Testa 22, 24, 40  
Tonelli 27, 28, 37, 72  
Trianni 29  
Vila-Chã 29  
Vogt 26, 28, 38, 68  
Xalxo 29





Finito di stampare  
nel mese di Luglio 2020  
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma  
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: [tipolito@donbosco.it](mailto:tipolito@donbosco.it)